



ATTO

9 luglio 2024
REP. N. 76375/16280

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 76375 di Repertorio

N. 16280 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

9 luglio 2024

Il giorno nove del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"The Italian Sea Group S.p.A."

con sede in Carrara, Marina di Carrara, Viale Cristoforo Colombo n. 4/bis, capitale sociale Euro 26.500.000,00 sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest, al numero di iscrizione e codice fiscale 00096320452, Repertorio Economico Amministrativo n. MS-65218,

(di seguito anche la "Società" o

"**THE ITALIAN SEA GROUP**")

le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 1 luglio 2024

nel luogo di convocazione, in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR Notai, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili) dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno uno del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15 e 10,

presso lo studio ZNR Notai in Milano, Via Metastasio n. 5,

si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria della società

"The Italian Sea Group S.p.A.".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Simona DEL RE collegata mediante mezzi di telecomunicazione - in scadenza con l'odierna riunione - anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione, tra cui l'Amministratore Delegato Giovanni Costantino, del Collegio Sindacale, e del Personale della Società porge agli intervenuti un cordiale saluto e li ringrazia per la partecipazione a questa Assemblea.

Il Presidente segnala che la presente riunione si tiene – come si riserva di meglio precisare in seguito – mediante l'intervento esclusivo del Rappresentante Designato, e, per i soggetti legittimati all'intervento, con mezzi di telecomunicazione; il Presidente dà atto di essere collegato da remoto con una sala dello studio ZNR Notai di Milano, Via Metastasio n. 5, ove è convocata l'odierna riunione e che – attraverso apposito schermo – le è consentito di seguire in via diretta quanto accade in detta sala.

Richiamato l'art. 11.1 dello Statuto sociale, la dottoressa Simona DEL RE assume la presidenza dell'Assemblea. Designa nella persona del Notaio Filippo Zabban il Segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Precisa che il Notaio si trova nel luogo ove è convocata l'odierna riunione presso lo studio ZNR Notai di Milano, Via Metastasio n. 5.

Quindi, su richiesta del Presidente, il Notaio precisa:

- che - in considerazione della facoltà concessa dall'art. 11, comma secondo, della Legge 5 marzo 2024 n. 21, che ha esteso sino al 31 dicembre 2024 la possibilità di valersi delle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 (il **Decreto**) - l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti e l'esercizio del diritto di voto possono svolgersi esclusivamente tramite conferimento di apposita delega al Rappresentante Designato, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato;
- che, come anche indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha individuato quale Rappresentante Designato, ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**"), Monte Titoli S.p.A. (di seguito anche "**Monte Titoli**" o il "**Rappresentante Designato**"), in persona di Leone Benedetta Maria, collegata mediante mezzi di telecomunicazione;
- che in conformità all'art. 106 comma 4 del Decreto, al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies del TUF in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo TUF;
- che Monte Titoli ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni

connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che il succitato Decreto ha altresì stabilito, fra l'altro, che in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'Assemblea possa svolgersi, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto; il Notaio dà quindi atto che le persone ammesse all'intervento, quali Amministratori, Sindaci e Rappresentante Designato, possono collegarsi, appunto, mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Presidente chiede al Notaio di dare ulteriore lettura per suo conto di alcune indicazioni prodromiche alla costituzione della riunione.

A ciò aderendo, il Notaio comunica quanto segue:

- che l'avviso di convocazione dell'odierna assemblea è stato pubblicato in data 31 maggio 2024, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", nonché, in data 1 giugno 2024, per estratto, sul quotidiano "MF";
- che è pervenuta in data 10 giugno 2024, a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, una richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno presentata dal socio GC Holding S.p.A., titolare complessivamente di 28.410.000 azioni ordinarie della Società, pari al 53,60% dell'intero capitale sociale;
- che tale richiesta aveva ad oggetto l'inclusione all'Ordine del Giorno del seguente argomento:

"Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.";

- che – come risulta da Comunicato Stampa in data 10 giugno 2024 – la Società ha reso noto che l'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria sarebbe stato integrato con il punto relativo alla conferma dell'amministratore nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, con il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e che la relazione illustrativa

redatta dall’Azionista e la documentazione relativa all’integrazione era stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo 4-bis, sul sito internet della Società <https://investor.theitalianseagroup.com/it/>, sezione “Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti”, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.it/it.

- che in relazione a detta richiesta di integrazione dell’Ordine del Giorno è stata data notizia nelle forme e nei modi prescritti per la pubblicazione dell’avviso di convocazione e, pertanto, il relativo avviso è stato:

1) pubblicato in data 10 giugno 2024 sul sito internet della Società e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento adottato con delibera CONSOB N. 11971/1999 (**Regolamento Emittenti**);

2) altresì pubblicato in data 11 giugno 2024 sul quotidiano MF Milano Finanza. Quindi il Notaio su richiesta del Presidente comunica:

- che non sono pervenute dai soci ulteriori richieste di integrazione dell’Ordine del Giorno ex art. 126 bis TUF, né è intervenuta presentazione di nuove ulteriori proposte di delibera;

- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico e che sono stati messi a disposizione sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, *inter alia*:

* la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all’art. 123-ter del TUF;

* le Relazioni illustrative (in seguito le “**Relazioni Amministrative**”) del Consiglio di Amministrazione sui punti 1, 2, 3 e 4 all’ordine del giorno di parte ordinaria della presente Assemblea, redatte ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e, per quanto concerne il 3° punto all’Ordine del Giorno, anche ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Emittenti;

* il Documento informativo in merito al piano di compensi basato sull’attribuzione di opzioni (stock option) redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, con riferimento al 1° punto di parte ordinaria;

* la Relazione del socio GC Holding S.p.A. ex art. 126-bis TUF sul 5° punto all’ordine del giorno di parte ordinaria;

* le Relazioni degli Amministratori sui punti 1 e 2 all’ordine del giorno di parte straordinaria, redatte entrambe ex art. 72 Regolamento Emittenti e, quella sul punto 1, anche ai sensi dell’art. 2441 comma 5°, 6° e 8° del codice civile;

* la Relazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione redatta ai sensi dell'art. 2441 comma 5° e 6° del codice civile e dell'art. 158 comma 1° del D.Lgs. 58/98, in copia estratta dal sito della Società;

* moduli di delega;

- che in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF;
- che, sempre a ragione delle modalità di intervento previste dall'avviso di convocazione, non è consentito di assistere alla riunione assembleare ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;
- che è funzionante – come da esso Presidente consentito ex art. 3 Regolamento assembleare – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'Assemblea ex art. 127 ter del TUF.

Il Presidente conferma le circostanze riferite dal Notaio.

Quindi il Notaio, per conto del Presidente, ricorda agli intervenuti che l'art. 122 del TUF prevede, fra l'altro, che:

- *“1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*
- *2. omissis*
- *3. omissis*
- *4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.”.*

Il Notaio, su richiesta del Presidente, invita quindi il Rappresentante Designato a comunicare se allo stesso risulti che alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Ottenuta risposta negativa dal Rappresentante Designato, il Presidente comunica, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Notaio dà quindi ancora atto, su richiesta e per conto del Presidente:

- che il capitale della Società sottoscritto e versato ammonta a complessivi Euro 26.500.000,00, ed è diviso in n. 53.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- che le azioni della Società sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che alla data odierna la Società non è titolare di azioni proprie;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, sono intervenuti, pure mediante mezzi di telecomunicazione, l'Amministratore Delegato Giovanni Costantino il vicepresidente Marco Carniani e gli Amministratori Fulvia Tesio, Gianmaria Costantino, Antonella Alfonsi e Laura Angela Tadini;
- che per il Collegio Sindacale, sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, il Presidente Alfredo Pascolin ed i Sindaci effettivi Barbara Bortolotti e Felice Simbolo;
- che sono intervenuti, per delega conferita al Rappresentante Designato, collegato – come già precisato - con mezzi di telecomunicazione, n. 62 soggetti legittimati al voto portanti n. 41.781.067 azioni ordinarie sulle n. 53.000.000 di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Euro 26.500.000,00, pari al 78,832% del capitale medesimo. Il Rappresentante Designato precisa di aver ricevuto n. 3 deleghe ex articolo 135-undecies TUF e n. 1 sub-delega ex articolo 135-novies TUF che recepisce n. 67 deleghe.

Il Presidente dà atto che è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe conferite al Rappresentante Designato e delle subdeleghe e che le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Viene chiarito che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies del TUF, con indicazione dell'intervento per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Il Presidente invita il Notaio a dare atto, in sua vece e conto, che, secondo le risultanze del libro dei soci e le comunicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale (partecipazione rilevante ai fini dell'art. del 120 TUF) è il seguente:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catenapartecipativa	Data Operazione	Azionista Diretto		Quota % sui diritti di voto			
		Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto		
					Quota %	il Voto Spetta a	
					Sog-	Quota	
					getto	%	
COUCKE MARC	08/06/2021	MYL-ECKE MANAGEMENT, ART & INVEST NV	Pro-prieta'	0.047	0.000		
			Totale	0.047	0.000		
		ALY-CHLO NV	Pro-prieta'	10.963	0.000		
			Totale	10.963	0.000		
		COUCKE MARC	Pro-prieta'	0.385	0.000		
			Totale	0.385	0.000		
		Totale		11.395	0.000		
COSTANTINO GIOVANNI	26/03/2024	GC HOLDING SPA	Pro-prieta'	53.604	0.000		
			Totale	53.604	0.000		
				Totale		53.604	0.000

Il Notaio, per conto del Presidente, invita il Rappresentante Designato a riferire se consti l'esistenza di cause di impedimento o esclusione – a norma di legge – del diritto di voto per i soggetti ammessi al voto e questo a valere per tutte le votazioni.

Il Rappresentante Designato risponde di non avere nulla da segnalare.

Il Presidente prosegue precisando che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante manifestazione orale del voto da parte del Rappresentante Designato.

A questo punto il Presidente dichiara che l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita ai sensi di legge.

Il Notaio informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il Notaio dà quindi lettura dell'Ordine del Giorno, il cui testo dichiara comunque noto, in quanto contenuto nell'avviso di convocazione ed integrato come sopra ricordato:

ORDINE DEL GIORNO

In parte ordinaria

1. Approvazione del piano di incentivazione azionaria denominato "Long Term Incentive Plan 2027-2029", previa revoca del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan 2026-2028" approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, delibera vincolante;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023;
4. Revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.
5. Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

In parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica statutaria dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58/1998; revisione formale della modalità di remunerazione di tutti gli articoli dello statuto e revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21, dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

* * *

Aperta la seduta,

si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno parte ordinaria avente ad oggetto:

“1. Approvazione del piano di incentivazione azionaria denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029”, previa revoca del piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2026-2028” approvato dall’assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione; delibere inerenti e conseguenti.”.

Il Notaio, su richiesta del Presidente, ricorda che è stata messa a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto redatta ai sensi dell’art. 125-ter TUF, di cui il Presidente propone sia omessa la lettura. Nessuno si oppone.

Il Notaio, su invito del Presidente, dà lettura della proposta di deliberazione sul punto, come segue:

“L’Assemblea ordinaria di The Italian Sea Group S.p.A.,

(i) approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;

(iii) condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

1. di revocare il piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2026-2028” approvato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 114-bis D.Lgs. 58/1998, dall’assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023, il quale non ha avuto esecuzione;

2. di approvare ai sensi e per gli effetti dell’articolo 114-bis D. Lgs. 58/1998, l’istituzione di un piano di stock option denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 e successive modifiche, confermando e conferendo per quanto occorrer possa il potere al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo regolamento;

3. di confermare e conferire per quanto occorrer possa la facoltà e il potere al Consiglio di Amministrazione di compiere ogni attività, assumere ogni delibera e stipulare ogni atto per dare esecuzione al “Long Term Incentive Plan 2027-2029” e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da

assegnare a ciascuno di essi, determinare le condizioni di maturazione e le date di inizio di esercizio in conformità al piano, procedere alle assegnazioni di opzioni ai beneficiari, nonché compiere ogni altro atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ad altri propri membri, anche disgiuntamente tra loro, e/o ad un comitato esecutivo, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o comunque amministratori di The Italian Sea Group S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.”

Al termine della lettura a cura del Notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 37.290.269, pari all'89,252% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 4.490.798, pari al 10,748% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante;

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Notaio, per conto del Presidente, comunica che l'indicazione nominativa dei soci con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare e ciò a valere per tutte le votazioni.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'Ordine del giorno parte ordinaria avente ad oggetto:

“2. Approvazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, delibera vincolante.”

Il Notaio, su richiesta del Presidente, omette la lettura integrale della Relazione sul punto redatta ex art. 125-ter TUF, limitandosi a precisare che il Consiglio di Amministrazione sottopone nuovamente all'approvazione dell'assemblea “la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione della Società in ragione della proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno della convocata Assemblea in parte ordinaria relativa all'adozione di un nuovo piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029”, previa revoca del piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2026-2028” approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023, il quale non ha avuto esecuzione.” Il piano di incentivazione azionaria sopra citato e poc'anzi approvato, denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029” costituisce, infatti, la remunerazione variabile di lungo periodo degli amministratori esecutivi, direttori generali, Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Quindi il Notaio, sempre su richiesta del Presidente, dà lettura come segue della proposta di deliberazione contenuta nella predetta Relazione illustrativa, come segue:

“L'Assemblea di The Italian Sea Group S.p.A.,

- *esaminata la prima sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” di The Italian Sea Group S.p.A., predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, contenente a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo; b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica,*

DELIBERA

- ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, e quindi con delibera vincolante, di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società."

Si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 37.320.269, pari all'89,323% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 4.460.798, pari al 10,677% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante;

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno parte ordinaria avente ad oggetto:

"3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023."

Il Presidente richiama quanto indicato sul punto in trattazione nella Relazione Illustrativa, e ne omette la lettura, essendo tale documento a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE".

Il Presidente prega quindi il Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il Notaio ne dà lettura come segue:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, nell’articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), nell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”), come successivamente modificati, e delle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, come successivamente modificato, e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016;*
- *rilevata l’opportunità di conferire l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto che la precedente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni propri, assunta dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023, è rimasta integralmente ineseguita;*

DELIBERA

1. di revocare la precedente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie assunta dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 a far tempo dalla data della presente delibera;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, azioni ordinarie di TISG prive di indicazione del valore nominale, anche in una o più tranche e in ogni momento, anche su base rotativa (cd. revolving), fino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale – tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute dalla Società – e nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- (i) gli acquisti potranno essere effettuati secondo una delle modalità previste dall’articolo 132 del TUF e dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, tenendo conto anche delle modalità e dei limiti operativi prescritti dal Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse, dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016 e dalla normativa pro tempore applicabile;*
- (ii) il corrispettivo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere conforme*

a quanto previsto dall'articolo 3, secondo comma, del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 come di volta in volta modificato, ossia, alla data della presente Relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, ovvero conforme alla normativa tempo per tempo vigente.

(iii) In ogni caso, il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, la disposizione, sia direttamente sia per il tramite di intermediari, di tutte o parte delle azioni proprie acquistate ai sensi della predetta delibera, in una o più tranche ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa sia nazionale sia europea vigente in materia, ivi compresa l'alienazione delle azioni anche fuori mercato, tramite accelerated bookbuilding ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), fermo restando che tali operazioni se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente e con facoltà di subdelega a uno o più dei suoi membri, nei limiti di legge, ogni potere occorrente o anche solo opportuno per effettuare, anche tramite intermediari:

(i) gli acquisti per le finalità e nei limiti di cui al precedente punto 2., stabilendo la modalità di acquisto e i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al punto 2.(ii), ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, e alla creazione della relativa riserva negativa, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili

di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

(ii) le operazioni di disposizione di tutte o alcune le azioni proprie acquistate ai sensi della presente autorizzazione, stabilendo le modalità delle stesse, nonché i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 3., ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente e con facoltà di subdelega a uno o più dei suoi membri, nei limiti di legge, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.”

Al termine della lettura a cura del Notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 41.781.067, pari al 100% dei partecipanti al voto.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno parte ordinaria avente ad oggetto:

“4. Revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.”

Il Presidente richiama quanto indicato sul punto in trattazione nella Relazione Illustrativa, e ne propone omissione della lettura, essendo tale documento a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”.

Nessuno si oppone.

Il Presidente prega quindi il Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa sul quarto punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Il Notaio ne dà lettura come segue:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A.:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto di quanto disposto dall’articolo 16 dello Statuto;*

DELIBERA

- 1. di determinare in Euro 135.000 il compenso annuo complessivo per i componenti del Consiglio di Amministrazione da ripartirsi fra i singoli membri secondo quanto sarà stabilito da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione stesso.”*

Al termine della lettura a cura del Notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 41.437.357, pari al 99,177% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 343.710, pari allo 0,823% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni

di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno parte ordinaria avente ad oggetto:

“5. Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.”

Si ricorda che tale punto è stato inserito all'ordine del giorno a seguito di proposta inoltrata ai sensi dell'art. 126-bis TUF dal socio GC Holding S.p.A..

Su richiesta del Presidente, il Notaio dà lettura della proposta di deliberazione formulata dal socio presentatore della richiesta di integrazione dell'Ordine del giorno, rammentando che la Relazione Illustrativa predisposta dal socio è stata pubblicata ai sensi della disciplina vigente.

“L'Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A.,

- preso atto dalla deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 di determinare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della cessazione dall'incarico, in data odierna, della dott.ssa Simona Del Re, nominata per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'articolo 14 dello Statuto sociale nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2024 in sostituzione dell'Amministratore e Presidente Filippo Menchelli;*
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dall'Azionista CG Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;*

DELIBERA

1. di confermare la nomina di Simona Del Re quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società con durata in carica sino alla scadenza del mandato conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, nominati con delibera del 27 aprile 2023, e pertanto sino alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ed alla quale verrà corrisposto il compenso pro rata stabilito dall'assemblea con delibera in pari data.”

Al termine della lettura a cura del Notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta

di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 39.752.053, pari al 95,144% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 332.924, pari allo 0,797% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- azioni non votanti n. 1.696.090, pari al 4,059% dei partecipanti al voto;

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente, così confermato nella carica, dichiara di aver già dichiarato, ai sensi della vigente disciplina, l'inesistenza a suo carico di cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c. o di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

È fatta altresì precisazione che i dati completi della confermata amministratrice saranno indicati analiticamente nel verbale della corrente assemblea.

Si passa alla trattazione della parte straordinaria, e rilevato che non ci sono variazioni nelle presenze, il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita anche in parte straordinaria.

Viene introdotto il primo punto di parte straordinaria avente ad oggetto:

“1. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del “Long Term Incentive Plan 2026-2028”, adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti.”

Il Presidente - a ragione della deliberanda operazione sul capitale sociale all'Ordine del Giorno - attesta che il capitale sociale sottoscritto e versato per

Euro 26.500.000,00 è interamente esistente; chiede quindi al Presidente del Collegio Sindacale di associarsi alla sua attestazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale e, a nome del Collegio Sindacale, si associa all'attestazione del Presidente.

Il Notaio comunica che il Presidente propone l'omissione della lettura della Relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2441 comma 5, 6 e 8 del codice civile, degli articoli 125-ter e 158 del TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, nonché della Relazione contenente il Parere di congruità del prezzo di emissione dell'aumento di capitale rilasciato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi dei comma 5° e 6° dell'articolo 2441 codice civile e dell'art. 158 del TUF, in data 7 giugno 2024, trattandosi di documentazione già messa a disposizione degli intervenuti.

Nessuno si oppone.

Il Notaio, per conto del Presidente sottolinea che, nelle conclusioni della Relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. (la "Società di Revisione") sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441 comma 5° e 6° del codice civile e dell'art. 158, comma 1° del TUF, si rileva che la Società di Revisione ritiene che le modalità di applicazione del criterio individuato dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma 5° del codice civile siano adeguate, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni The Italian Sea Group S.p.A., nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a servizio del piano di Stock Option.

Su richiesta del Presidente, il Notaio dà lettura come segue della proposta di deliberazione sul punto in trattazione.

"L'Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., in sede straordinaria,

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *tenuto conto del parere rilasciato dalla società BDO Italia S.p.A. circa la congruità del prezzo di emissione;*
- *preso atto che il capitale sociale attualmente sottoscritto pari a Euro 26.500.000,00 è interamente versato ed esistente, come confermato dal Collegio Sindacale,*

DELIBERA

1 di revocare la delibera di aumento del capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al

3,65% del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo - nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra - di Euro 1.000.000, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, post frazionamento, e a godimento regolare, adottata dall'Assemblea degli Azionisti il 18 febbraio 2021;

2 di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8 del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo di Euro 795.000,00, (settecentonovantacinquemila virgola zero zero) oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.590.000 (un milionecinquecentonovantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di stock option approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo.

Ove l'aumento risulti non interamente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

3 di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del

Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi;

4 conseguentemente a quanto deliberato ai precedenti punti, di modificare l'articolo 6.9 dello Statuto sociale secondo la seguente nuova formulazione:

“L'Assemblea straordinaria in data 1° luglio 2024 ha deliberato:

(a) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo di Euro 795.000,00 (settecentonovantacinquemilavirgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di stock option approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo.

Ove l'aumento risulti non interamente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

(b) di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore

Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.”

Al termine della lettura a cura del Notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 37.320.179, pari all'89,323% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 4.460.888, pari al 10,677% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante;

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emitenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del secondo ed ultimo punto di parte straordinaria, avente ad oggetto:

“2. Proposta di modifica statutaria dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58/1998; revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto e revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21, dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.”

Il Notaio, su richiesta del Presidente, ricorda che è stata messa a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 84-

ter e 72 del Regolamento Emittenti, di cui il Presidente propone sia omessa la lettura.

Nessuno si oppone.

Il Notaio, su invito del Presidente, dà lettura della proposta di deliberazione sul punto, come segue:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., in parte straordinaria:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento al secondo punto all’ordine del giorno in parte straordinaria (la “Relazione”);

- condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione;

DELIBERA

1. di modificare gli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale procedendo altresì alla revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto, con revisione oltre che dei predetti articoli 6 e 10, degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello statuto sociale, il tutto come da testi proposti nella Relazione e, dunque, di adottare il nuovo testo di Statuto sociale della Società come illustrato nella Relazione;

2. di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Menchelli, e all’Amministratore Delegato, Giovanni Costantino, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, per la completa esecuzione della presente delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l’iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili);

3. di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Menchelli, e all’Amministratore Delegato, Giovanni Costantino, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per l’adozione di un regolamento per la gestione dell’Elenco Speciale al fine di dettagliare ulteriormente le modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento dell’Elenco Speciale, provvedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito internet della Società, nonché per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell’Elenco Speciale.”.

Al termine della lettura a cura del Notaio, prende la parola il Presidente Del

Re, la quale sottolinea che i poteri conferiti al dott. Menchelli in ragione della sua carica di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito della rinuncia all'incarico da parte di quest'ultimo, si intenderanno conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica.

Si passa, dunque, alla votazione del testo di delibera letto.

Il Notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato comunica quindi che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 38.134.369, pari al 91,272% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 3.646.698, pari all'8,728% dei partecipanti al voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante;

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, con i voti comunicati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11.3 dello statuto sociale rinvia.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16 e 8.”.

In sede di sottoscrizione del presente verbale, si precisano come segue, ai fini della pubblicità della nomina, i dati anagrafici della nominata amministratrice e Presidente del Consiglio di Amministrazione, quali comunicatimi:

- Simona DEL RE, nata a Livorno il giorno 25 febbraio 1976, cittadina italiana, codice fiscale DLR SMN 76B65 E625V, domiciliata per la carica presso la sede sociale.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;

- sotto la lettera "**B**", in unico plico, le Relazioni degli Amministratori sui punti 1, 2, 3 e 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria, in copie estratte dal sito della Società;
- sotto la lettera "**C**", la Relazione del socio GC Holding S.p.A. ex art. 126-bis TUF sul 5° punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**D**", in unico plico, le Relazioni degli Amministratori sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno di parte straordinaria, in copie estratte dal sito della Società;
- sotto la lettera "**E**" la Relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5° e 6° del codice civile e dell'art. 158 comma 1° del TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**F**", lo statuto aggiornato con le modifiche deliberate dall'assemblea.

Il presente verbale viene da me Notaio sottoscritto alle ore 18 di questo giorno nove luglio duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di tredici fogli ed occupa venticinque pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " A " all'atto
in data 9-7-2024
n. 76375/16280 rep.

THE ITALIAN SEA GROUP
Assemblea ordinaria e straordinaria
01 luglio 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **62** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **41.781.067** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **78,832%** di n. **53.000.000** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante
Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,038%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,247%
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,042%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,004%
ALYCHLO NV		5.336.618	10,069%
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,290%
AMPLEGEST PME		159.840	0,302%
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,044%
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,051%
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,103%
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,010%
DALI		30.000	0,057%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,190%
Evolvix Labs SL		90	0,000%
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,003%
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,023%
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,029%
GAM MULTISTOCK		851.900	1,607%
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	53,604%
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	4,990%
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,017%
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,119%
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,321%
INDEPONDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	0,975%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,089%
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,028%
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,091%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,115%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,017%
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,123%
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,106%
KBC Equity Fund World		15.808	0,030%
KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS		36.573	0,069%
LEADERSEL P.M.I		30.250	0,057%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,036%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,037%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	2,521%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,679%
MGI FUNDS PLC		11.902	0,022%
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,085%
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,004%
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,036%
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,458%
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,038%
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	0,856%
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,053%
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,026%
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,010%
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,009%
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,007%
TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%
UPS GROUP TRUST		4.263	0,008%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,018%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,007%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,025%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,028%

Totale**41.781.067 78,832%**

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

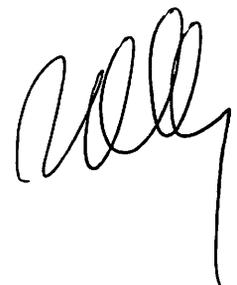
01 luglio 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Approvazione del piano di incentivazione azionaria denominato "Long Term Incentive Plan 2027-2029", previa revoca del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan 2026-2028" approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione; delibere inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	37.290.269	89,252%	70,359%
Contrario	4.490.798	10,748%	8,473%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Approvazione del piano di incentivazione azionaria denominato "Long Term Incentive Plan 2027-2029", previa revoca del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan 2026-2028" approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
Evolvix Labs SL		90	0,000%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	C
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	C
DALI		30.000	0,072%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	C
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	C
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	C
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	C
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	C
INDEPONDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	C
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	C
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	C
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	C
KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS		36.573	0,088%	C
LEADERSEL P.M.I		30.250	0,072%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	C
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	C
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	C
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	C
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	C
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	C
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	C
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	C
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	C
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	C
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	C

Totale votanti**41.781.067****100%****Legenda**

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Approvazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, delibera vincolante:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	37.320.269	89,323%	70,416%
Contrario	4.460.798	10,677%	8,416%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Approvazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, delibera vincolante;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
DALI		30.000	0,072%	F
Evolvix Labs SL		90	0,000%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	C
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	C
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	C
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	C
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	C
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	C
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	C
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	C
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	C
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	C
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS		36.573	0,088%	C
LEADERSEL P.M.I		30.250	0,072%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	C
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	C
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	C
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	C
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	C
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	C
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	C
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	C
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	C
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	C
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	C

Totale votanti**41.781.067****100%****Legenda**

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 3 della parte ordinaria

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	41.781.067	100,000%	78,832%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 3 della parte ordinaria

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	F
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	F
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	F
DALI		30.000	0,072%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	F
Evolvix Labs SL		90	0,000%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	F
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	F
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	F
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	F
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	F
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	F
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	F
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	F
KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS		36.573	0,088%	F
LEADERSSEL P.M.I		30.250	0,072%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	F
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	F
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	F
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	F
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	F
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	F
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	F
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	F

Totale votanti**41.781.067****100%****Legenda**

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 4 della parte ordinaria

Revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	41.437.357	99,177%	78,184%
Contrario	343.710	0,823%	0,648%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

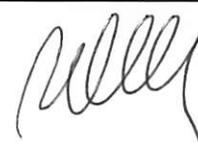
01 luglio 2024

Punto 4 della parte ordinaria

Revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	F
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	F
Evolvix Labs SL		90	0,000%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	F
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	F
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	F
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	F
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	F
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	F
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	F
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	F
KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS		36.573	0,088%	F
LEADERSEL P.M.I		30.250	0,072%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	F
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	F
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	F
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	F
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	F
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	F
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	F
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
DALI		30.000	0,072%	C

Totale votanti
41.781.067
100%
Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 5 della parte ordinaria

Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	39.752.053	95,144%	75,004%
Contrario	332.924	0,797%	0,628%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.084.977	95,941%	75,632%
Non Votante	1.696.090	4,059%	3,200%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

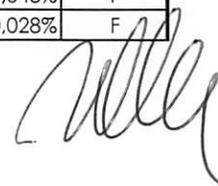
01 luglio 2024

Punto 5 della parte ordinaria

Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	F
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	F
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	F
DALI		30.000	0,072%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	F
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	F
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	F
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	F
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	F
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	F
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	F
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	F
KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS		36.573	0,088%	F
LEADERSSEL P.M.I		30.250	0,072%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	F
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	F
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	F
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	F
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	F
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	F
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	F
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	C
Evolvix Labs SL		90	0,000%	NV
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	NV
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	NV

Totale votanti**41.781.067****100%****Legenda**

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	37.320.179	89,323%	70,415%
Contrario	4.460.888	10,677%	8,417%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

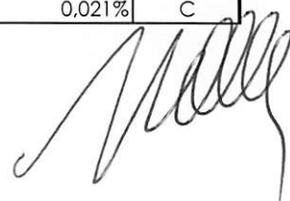
01 luglio 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
DALI		30.000	0,072%	F
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	C
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	C
Evolvix Labs SL		90	0,000%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	C
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	C
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	C
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	C
HI-ZV-R-Sfonds		170.227	0,407%	C
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	C
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	C
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	C
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	C
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	C
KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS		36.573	0,088%	C
LEADERSEL P.M.I		30.250	0,072%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	C
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	C
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	C
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	C
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	C
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	C
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	C
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	C
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	C
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	C
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	C

Totale votanti
41.781.067
100%
Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 2 della parte straordinaria

Proposta di modifica statutaria dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58/1998; revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto e revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21, dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	41.781.067	100%	78,832%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	41.781.067	100,000%	78,832%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	38.134.369	91,272%	71,952%
Contrario	3.646.698	8,728%	6,880%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	41.781.067	100,000%	78,832%



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria

01 luglio 2024

Punto 2 della parte straordinaria

Proposta di modifica statutaria dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58/1998; revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto e revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21, dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott. ssa Benedetta Maria Leone

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALYCHLO NV		5.336.618	12,773%	F
CIN BELGIUM LIMITED		37	0,000%	F
Evolvix Labs SL		90	0,000%	F
GC HOLDING SPA	03292890963	28.410.000	67,997%	F
GIORGIO ARMANI SPA	02342990153	2.644.700	6,330%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.336.000	3,198%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		360.000	0,862%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		45.000	0,108%	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.		1.924	0,005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		20.400	0,049%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		130.719	0,313%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		22.244	0,053%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.998	0,005%	C
AMPLEGEST MIDCAPS FCP		153.870	0,368%	C
AMPLEGEST PME		159.840	0,383%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY FUND		23.224	0,056%	C
BOSTON PARTNERS LONG/SHORT EQUITY L.P. C/O BOSTON PARTNERS GLOBAL INVESTORS INC.		27.244	0,065%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		54.673	0,131%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5.100	0,012%	C
DAI		30.000	0,072%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		100.672	0,241%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.833	0,004%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		12.388	0,030%	C
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		15.347	0,037%	C
GAM MULTISTOCK		851.900	2,039%	C
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 SFONDS		8.983	0,022%	C
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.		63.104	0,151%	C
HI-ZV-R-Sfondi		170.227	0,407%	C
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		516.574	1,236%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		47.208	0,113%	C
INVESTITORI EUROPA		14.820	0,035%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		48.000	0,115%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		61.100	0,146%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		8.789	0,021%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		991	0,002%	C
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM		65.122	0,156%	C
KBC EQUITY FUND EUROZONE		56.077	0,134%	C
KBC Equity Fund World		15.808	0,038%	C
KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS		36.573	0,088%	C
LEADERSEL P.M.I.		30.250	0,072%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		18.817	0,045%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		19.868	0,048%	C
MGI FUNDS PLC		11.902	0,028%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE		1.400	0,003%	C
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES		19.214	0,046%	C
RICHELIEU FAMILY SMALL CAP		242.494	0,580%	C
ROBERT BOSCH GMBH		20.381	0,049%	C
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI		453.499	1,085%	C
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		28.047	0,067%	C
SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		13.554	0,032%	C
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST		5.520	0,013%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.024	0,002%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.967	0,012%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		3.617	0,009%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		49	0,000%	C
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		1.043	0,002%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		400	0,001%	C
UPS GROUP TRUST		4.263	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		9.781	0,023%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.895	0,009%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		13.243	0,032%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		14.642	0,035%	C

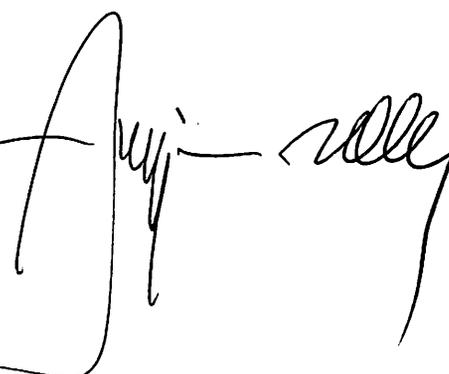
Totale votanti

41.781.067

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

Allegato " B " all'atto
in data 9-7-2024
n. 76375/16780 rep.

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1920

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF

00096320452

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sul primo punto all'Ordine del Giorno

dell'Assemblea in parte ordinaria convocata per il 1° luglio 2024 in unica convocazione

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998)



The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1979

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1930

1. **Approvazione del piano di incentivazione azionaria denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029”, previa revoca del piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2026-2028” approvato dall’assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”).

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (“**TISG**” o la “**Società**”) nella seduta del 31 maggio 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.investor.theitalianseagroup.com, sezione “*Corporate Governance*”/“*Assemblea degli Azionisti*”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio “*eMarket Storage*”, consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com.

** ** *

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2024 ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato “**Long Term Incentive Plan 2027-2029**” (il “**Piano**”) rivolto ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell’art. 93 TUF, ai sensi dell’articolo 114-bis del TUF, da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società.

Il documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in conformità allo Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso (il “**Documento Informativo**”), è messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECHNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1920

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Scopo del Piano è quello di istituire un meccanismo incentivante rivolto ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF, attraverso il coinvolgimento dei medesimi nella compagine sociale di TISG, con finalità sia di incentivazione, sia di *retention*, allineando gli interessi del *management* al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e contemporaneamente fidelizzando i beneficiari coinvolgendo questi ultimi nel processo di creazione di valore della Società.

La proposta relativa all'adozione del Piano è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione previa proposta del comitato per le nomine e la remunerazione della Società (il "Comitato Nomine e Remunerazione").

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni è in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate ("Codice CG") e con la politica di remunerazione adottata dalla Società, come descritta nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF, disponibile sul sito *internet* di TISG www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti".

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

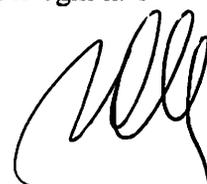
Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, all'interno delle categorie di destinatari indicate nel successivo Paragrafo 3 (i "Beneficiari"), di opzioni (di seguito le "Opzioni") che attribuiscono al Beneficiario, al verificarsi delle condizioni di maturazione (le "Condizioni di Maturazione") previste dal Piano stesso (come descritte nel successivo Paragrafo 4), il diritto di sottoscrivere o acquistare azioni ordinarie di TISG (le "Azioni") rinvenienti dall'aumento di capitale previsto al servizio del Piano (l'"Aumento di Capitale") e dall'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Opzione esercitata nei termini e alle condizioni previsti dal Piano.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa| Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1926

Si propone di determinare il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari in esecuzione del Piano in n. 1.590.000 Azioni.

Per l'esecuzione del Piano il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione della convocata Assemblea la proposta di (i) aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.590.000 nuove Azioni, prive di valore nominale espresso, da eseguirsi entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029; e (ii) autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile.

Il Piano si articola in tre cicli (i "Cicli"), ciascuno avente durata triennale: il primo Ciclo per il periodo 2024-2027 (il "Primo Ciclo"), il secondo Ciclo per il periodo 2025-2028 (il "Secondo Ciclo") e il terzo Ciclo per il periodo 2026-2029 (il "Terzo Ciclo").

Ciascun Ciclo prevede:

- la definizione, in fase di assegnazione, delle Condizioni di Maturazione e del prezzo di esercizio;
- l'assegnazione ai Beneficiari di un certo numero di Opzioni;
- la determinazione del numero di Opzioni esercitabili, subordinatamente alla verifica delle Condizioni di Maturazione;
- la sottoscrizione o l'acquisto, da parte del Beneficiario, di una singola Azione per ogni singola Opzione esercitabile, previo pagamento del prezzo di esercizio;
- la consegna delle Azioni al Beneficiario.

Il prezzo di esercizio (il "Prezzo di Esercizio") che il Beneficiario dovrà versare a TISG per la sottoscrizione di ciascuna Azione nel caso di esercizio delle Opzioni esercitabili è pari alla media ponderata dei prezzi di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1930

la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle Opzioni.

Le Opzioni assegnate ai sensi del Piano attribuiranno dunque ai Beneficiari, ove gli stessi maturino il diritto di esercitarle secondo quanto specificato nel successivo Paragrafo 4, il diritto di sottoscrivere e/o acquistare massime n. 1.590.000 Azioni, al Prezzo di Esercizio, nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Opzione assegnata ed esercitata, il tutto nei termini e alle condizioni del Piano, come infra illustrato.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni al medesimo spettanti a seguito del valido esercizio delle Opzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio.

Le azioni spettanti al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare.

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Destinatari del Piano

Il Piano è rivolto ai soggetti che, alla data di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (la "Data di Assegnazione"), siano amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF.

Il Consiglio di Amministrazione individuerà i singoli Beneficiari nell'ambito delle sopra indicate categorie e il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, tenuto conto del ruolo ricoperto, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità, delle competenze professionali e della rilevanza strategica della posizione dei destinatari del Piano all'interno del gruppo, del potenziale della risorsa e di ogni altro elemento utile.

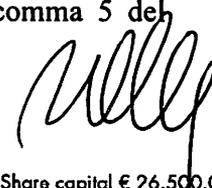
Tali informazioni verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5 del

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1930

Regolamento Emittenti.

Il Piano prevede che le Opzioni possano essere assegnate ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione entro tre anni dalla data di approvazione del Regolamento del Piano (il “**Regolamento**”), che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, e che darà attuazione alle previsioni contenute nella presente Relazione e nel Documento Informativo.

Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del rapporto di amministrazione ovvero del rapporto di lavoro subordinato con TISG o con una controllata (di seguito, il “**Rapporto**”).

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad un’ipotesi di *bad leaver* tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno prive di qualsivoglia effetto e validità.

In particolare, integrano la fattispecie di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) revoca dalla carica o licenziamento del Beneficiario per giusta causa;
- (ii) rinuncia alla carica o dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*, tra cui a titolo esemplificativo comprovati motivi di salute e pensionamento.

In caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario (o nel caso di decesso i suoi aventi causa) manterrà il diritto di esercitare le Opzioni assegnate (i) già maturate ma non ancora esercitate, nonché (ii) non ancora maturate, queste ultime in numero proporzionale alla durata del rapporto di lavoro successivo alla Data di Assegnazione rispetto al periodo intercorrente fra la Data di Assegnazione stessa e la data iniziale di esercizio delle Opzioni. Le Opzioni non esercitabili si estingueranno automaticamente.

Integrano ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del Rapporto di lavoro dovuti a:

- (i) revoca o licenziamento senza giusta causa;
- (ii) rinuncia alla carica o dimissioni, qualora tali eventi siano giustificati da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi;

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1876

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1920

- (iii) decesso del Beneficiario;
- (iv) quanto ai Beneficiari che siano lavoratori dipendenti, collocamento in quiescenza del Beneficiario;
- (v) perdita della condizione di controllata da parte della società con cui è in essere il Rapporto del Beneficiario.

In caso di Beneficiario che ricopra contemporaneamente la carica di amministratore e di dipendente, la cessazione del Rapporto si intenderà verificata al momento dell'interruzione dell'ultimo fra i due ancora in essere.

Qualora, senza soluzione di continuità, si verifichi l'interruzione del Rapporto e la costituzione di un nuovo rapporto idoneo a far assumere la qualifica di Beneficiario, il Rapporto non si intenderà cessato ai fini della decadenza delle Opzioni.

4. Durata del Piano e condizioni e termini di esercizio delle Opzioni

Il Piano si concluderà nel 2029 con l'ultima eventuale consegna delle Azioni del Terzo Ciclo come previsto dal Regolamento del Piano.

Il Piano si articola in tre Cicli (2024, 2025 e 2026), ciascuno avente durata triennale.

A titolo meramente esemplificativo si propone il seguente grafico che riporta i tre Cicli (2024-2027, 2025-2028 e 2026-2029), ciascuno avente durata triennale:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Primo Ciclo	Assegnazione Opzioni					
	Condizioni di Esercitabilità			Esercizio Opzioni		
	VESTING					
Secondo Ciclo		Assegnazione Opzioni				
	Condizioni di Esercitabilità				Esercizio Opzioni	
	VESTING					
Terzo Ciclo			Assegnazione Opzioni			
	Condizioni di Esercitabilità					Esercizio Opzioni
	VESTING					

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1930

Le Opzioni saranno esercitabili nei periodi di esercizio stabiliti nel contratto stipulato tra TISG e ciascun singolo Beneficiario (il “**Contratto di Opzione**”) in conformità al Regolamento.

L’esercizio delle Opzioni dovrà avvenire in ogni caso entro la data finale di esercizio, ovvero il 31 dicembre 2027 per il Primo Ciclo, il 31 dicembre 2028 per il Secondo Ciclo e il 31 dicembre 2029 per il Terzo Ciclo.

L’esercizio delle Opzioni (e la successiva consegna delle Azioni ai Beneficiari) è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell’avveramento delle seguenti condizioni di maturazione, congiuntamente considerate (ciascuna una “**Condizione di Maturazione**” o una “**Condizione di Esercitabilità**” e collettivamente le “**Condizioni di Maturazione**” o “**Condizioni di Esercitabilità**”):

- (i) il perdurare del Rapporto;
- (ii) il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

L’accertamento del verificarsi delle Condizioni di Maturazione come regolate nel Contratto di Opzione è effettuato dal Consiglio di Amministrazione previa verifica del Comitato Nomine e Remunerazione.

Prima Condizione di Maturazione: il perdurare del Rapporto

La maturazione delle Opzioni sarà subordinata, *inter alia*, alla condizione che il Beneficiario sia in costanza di Rapporto con la Società o con società dalla stessa eventualmente controllata ai sensi dell’art. 93 TUF.

Il Regolamento stabilirà i diversi effetti causati dall’eventuale cessazione del Rapporto di lavoro o di collaborazione o di amministrazione, tenuto conto della causa e del momento in cui la cessazione dovesse avvenire.

Seconda Condizione di Maturazione: gli Obiettivi di Performance

Gli Obiettivi di Performance sono individuati dal Consiglio di Amministrazione relativamente a ciascun Ciclo del Piano, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1920

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Opzioni esercitabili in funzione dell'Obiettivo di Performance raggiunto sulla base di diversi livelli di *performance*.

Gli Obiettivi di Performance per il Primo Ciclo del Piano nel periodo 2024-2027 sono relativi a:

- (i) i ricavi;
- (ii) il margine EBITDA;
- (iii) il *backlog*;
- (iv) gli obiettivi di sostenibilità.

In casi singoli in cui venga ravvisato un interesse aziendale e in coerenza con le finalità del Piano, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha altresì la facoltà di consentire l'esercizio delle Opzioni anche in caso di mancato raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Le Opzioni non maturate, e dunque non esercitabili, per via del mancato verificarsi delle relative Condizioni di Maturazione si estingueranno automaticamente con conseguente liberazione di TISG da qualsiasi obbligo o responsabilità.

5. Limiti al trasferimento delle Opzioni

Le Opzioni verranno attribuite a titolo personale e potranno essere esercitate unicamente dai Beneficiari.

Salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i trasferimenti *mortis causa* che avranno le conseguenze descritte nel precedente Paragrafo 3, le Opzioni non potranno essere trasferite ad alcun titolo o comunque negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia.

6. Limiti al trasferimento delle Azioni

Le Azioni sottoscritte o acquistate in esecuzione del diritto di Opzione non saranno soggette ad alcun limite di trasferimento.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1978

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1930

7. Regolamento del Piano e altri atti esecutivi del Piano

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea ordinaria della gestione ed attuazione del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ad altri propri membri, anche disgiuntamente tra loro, e/o ad un comitato esecutivo, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o comunque di un amministratore (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Nomine e Remunerazione della Società svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano.

** * * *

Il Consiglio di Amministrazione sottopone dunque alla Vostra approvazione la proposta di deliberazione che segue.

“L'Assemblea ordinaria di The Italian Sea Group S.p.A.,

- (i) approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- (iii) condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,*

DELIBERA

- 1. di revocare il piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan 2026-2028” approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis D.Lgs. 58/1998, dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023, il quale non ha avuto esecuzione;*
- 2. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis D. Lgs. 58/1998, l'istituzione di un piano di stock option denominato “Long Term Incentive Plan 2027-2029” avente le*

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1820

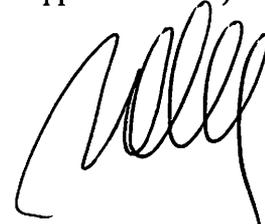
caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 e successive modifiche, confermando e conferendo per quanto occorrer possa il potere al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo regolamento;

3. *di confermare e conferire per quanto occorrer possa la facoltà e il potere al Consiglio di Amministrazione di compiere ogni attività, assumere ogni delibera e stipulare ogni atto per dare esecuzione al "Long Term Incentive Plan 2027-2029" e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, determinare le condizioni di maturazione e le date di inizio di esercizio in conformità al piano, procedere alle assegnazioni di opzioni ai beneficiari, nonché compiere ogni altro atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ad altri propri membri, anche disgiuntamente tra loro, e/o ad un comitato esecutivo, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o comunque amministratori di The Italian Sea Group S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."*

Marina di Carrara, Carrara (MS), 31 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Filippo Menchelli)



The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI ✈ ADMIRAL ⊕ PERINI NAVI TECHNOMAR
NCA REFIT CELI
1978

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

**Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF
00096320452**

**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 1° luglio 2024, in unica convocazione.**

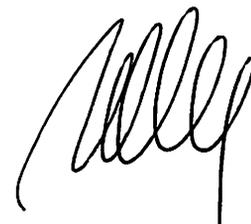
(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-ter del
regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 I.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI ADMIRAL PERINI NAVI TECNOMAR
NCA REFIT CELI

2. Approvazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, delibera vincolante.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

La presente relazione illustrativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (la "Società") nella seduta del 31 maggio 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

** ** *

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria, *inter alia*, per presentarvi la prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione") redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater Regolamento Emittenti.

Nel rispetto della normativa vigente, la Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

A tal proposito si precisa che il Consiglio di Amministrazione sottopone nuovamente alla Vostra approvazione la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione della Società in ragione della proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno della convocata Assemblea in parte ordinaria relativa all'adozione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan 2027-2029", previa revoca del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan 2026-2028" approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2023 il quale non ha avuto esecuzione. Con riferimento alle caratteristiche del nuovo piano si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti disponibile sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea.

L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2, del TUF.

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI

“L’Assemblea di The Italian Sea Group S.p.A.:

- *esaminata la prima sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” di The Italian Sea Group S.p.A., predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell’articolo 123-ter del TUF e dell’articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, contenente a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all’esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall’articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo; b) le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica,*

DELIBERA

- *ai sensi dell’articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, e quindi con delibera vincolante, di approvare la prima sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società.”*

Marina di Carrara, Carrara (MS), 31 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Filippo Menchelli)



The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansoagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TORNOMAR

NCA REFIT

CELI

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

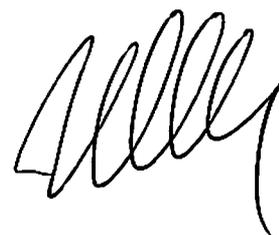
sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

**Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF
00096320452**

**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 1° luglio 2024, in unica convocazione**

**(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 73 e 84-ter del
regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)**



The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TORNOMAR

NCA REFIT

CELI

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e degli articoli 73 e 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti") e in conformità allo Schema n. 4 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti.

La presente relazione illustrativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") nella seduta del 31 maggio 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

*** ** *

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende sottoporre a Vostro esame ed approvazione – previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023 – una proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 (il "Regolamento MAR") e del Regolamento Delegato UE 2016/1052 (il "Regolamento Delegato"), nonché della prassi di mercato ammessa come da delibera Consob n. 21318 del 7 aprile 2020 oltre che delle eventuali ulteriori prassi di mercato di tempo in tempo ammesse approvate dalla Consob ai sensi della MAR (le "Prassi Ammesse").

A tal proposito si precisa che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 aveva autorizzato la Società (i) all'acquisto, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi e fino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale, e (ii) al compimento di atti di disposizione, in una o più volte, senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate e di quelle eventualmente detenute in portafoglio dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2023 e in forza dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, la Società non ha acquistato azioni ordinarie.

Si propone di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente relazione (la "Relazione").

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECHNOMAR

NCA REFIT

CELI

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) eseguire il piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan 2027-2029, la cui approvazione è parimenti sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 1° luglio 2024, oltre a eventuali programmi di incentivazione azionaria a favore del *management*, dei dipendenti e dei collaboratori ovvero procedere ad assegnazioni gratuite agli Azionisti o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) impiegare risorse liquide in eccesso;
- (iii) operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle azioni negoziate su Euronext Milan a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di liquidità degli scambi;
- (iv) effettuare operazioni di investimento di liquidità a medio e lungo termine, anche per costruire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato;
- (v) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente o di operazioni straordinarie in coerenza con le linee strategiche della Società, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di scambio, permuta, compensazione, conferimento e/o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di carattere straordinario che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando la facoltà per la Società, qualora l'Assemblea deliberasse in futuro una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Deve, inoltre, essere ricordato, che la Società non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
italianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1875

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1990

approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 26.500.000,00 ed è suddiviso in n. 53.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.

Si segnala che alla data della Relazione né la Società né le società dalla stessa controllate sono titolari di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, anche in più *tranche*, un numero di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominate tale da non eccedere il 10% del capitale sociale e, dunque, nei limiti del 20% previsto dall'articolo 2357, terzo comma, del codice civile. In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

Inoltre, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Delegato, la Società non potrà acquistare in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'articolo 2357, terzo comma, del codice civile.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione all'acquisto in discussione è tale da non eccedere il 10% del capitale sociale della Società. Pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta è conforme a quanto disposto dall'articolo 2357, terzo comma, del codice civile, ai sensi del quale il valore nominale delle azioni acquistate a norma del primo e secondo comma dalle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate.

In particolare, si segnala che alla data della Relazione (i) la Società non è titolare di azioni proprie, e (ii) nessuna società controllata dall'Emittente è titolare di azioni della stessa.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal riguardo si segnala che dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta che le riserve disponibili ammontano ad Euro 58.877.915,17.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo e terzo comma, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie in occasione dell'esecuzione di ogni acquisto autorizzato. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisto di azioni effettuato ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
thaitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI
ONCE 1000
ADMIRAL
PERINI NAVI
TECNOMAR
NCA REFIT
C E L I
1111

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto, alienazione, permuta e conferimento di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le appostazioni contabili necessarie o opportune.

4. Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti normativi in materia e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo per l'acquisto delle azioni proprie sia di volta in volta individuato per ciascuna singola operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, all'andamento dei prezzi del titolo e al miglior interesse per la Società, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, nazionali ed europee, *pro tempore* vigenti e delle prassi di mercato ammesse.

In ogni caso, il corrispettivo dovrà essere conforme a quanto previsto dall'articolo 3, secondo comma, del Regolamento Delegato come di volta in volta modificato, ossia, alla data della presente Relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, ovvero conforme alla normativa tempo per tempo vigente ivi incluse le Prassi Ammesse.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

In particolare, qualora gli atti di disposizione siano eseguito nell'ambito di piani di incentivazione

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
 Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
 54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
 Tel. +39 0585 5062
 Fax +39 0585 506250
 theitaliansegroup.com

Secondary Headquarter
 Viale San Bartolomeo, 428
 19126 La Spezia (SP)
 Tel. +39 0187 28371
 Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
 Massa | Carrara Business Register
 REA MS 65218
 VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI
ONCE 1970
ADMIRAL

PERINI NAVI
TEENEMAR
NCA REFIT
CELI
1999

azionaria, le azioni proprie dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità, secondo i corrispettivi e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo le modalità operative stabilite dai regolamenti e della normativa tempo per tempo vigente e, in particolare, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato e, quindi, tra l'altro, del Regolamento MAR, del Regolamento Delegato e delle Prassi Ammesse.

In ogni caso l'Emittente non potrà acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, sia nazionali sia europee, vigenti in materia, ivi compresa l'alienazione delle azioni anche fuori mercato, tramite *accelerated bookbuilding* ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli).

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, terzo comma, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società e di società controllate, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

7. Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie non è preordinato, allo stato, ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

*** **

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
 Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
 54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
 Tel. +39 0585 5062
 Fax +39 0585 506250
 theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
 Viale San Bartolomeo, 428
 19126 La Spezia (SP)
 Tel. +39 0187 28371
 Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
 Massa| Carrara Business Register
 REA MS 65218
 VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI + **ADMIRAL** ⊕ **PERINI NAVI** **TECNOMAR**
NCA REFIT **CELI**

In considerazione di quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, nell’articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), nell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”), come successivamente modificati, e delle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, come successivamente modificato, e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016;*
- *rilevata l’opportunità di conferire l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto che la precedente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni propri, assunta dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023, è rimasta integralmente ineseguita;*

DELIBERA

1. *di revocare la precedente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie assunta dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 a far tempo dalla data della presente delibera;*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, azioni ordinarie di TISG prive di indicazione del valore nominale, anche in una o più tranche e in ogni momento, anche su base rotativa (cd. revolving), fino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale – tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute dalla Società - e nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:*
 - (i) *gli acquisti potranno essere effettuati secondo una delle modalità previste dall’articolo 132 del TUF e dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, tenendo conto anche delle modalità e dei limiti operativi prescritti dal Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse, dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016 e dalla normativa pro tempore applicabile;*
 - (ii) *il corrispettivo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere conforme a quanto previsto dall’articolo 3, secondo comma, del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016;*

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
 Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
 54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
 Tel. +39 0585 5062
 Fax +39 0585 506250
 theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
 Viale San Bartolomeo, 428
 19126 La Spezia (SP)
 Tel. +39 0187 28371
 Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
 Massa|Carrara Business Register
 REA MS 65218
 VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI
SINCE 1899

ADMIRAL
FERINI NAVI
TEENOMAR
NCA REFIT
CELI

1052 dell'8 marzo 2016 come di volta in volta modificato, ossia, alla data della presente Relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, ovvero conforme alla normativa tempo per tempo vigente.

- (iii) *In ogni caso, il prezzo di acquisto si ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, la disposizione, sia direttamente sia per il tramite di intermediari, di tutte o parte delle azioni proprie acquistate ai sensi della predetta delibera, in una o più tranche ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa sia nazionale sia europea vigente in materia, ivi compresa l'alienazione delle azioni anche fuori mercato, tramite accelerated bookbuilding ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), fermo restando che tali operazioni se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente e con facoltà di subdelega a uno o più dei suoi membri, nei limiti di legge, ogni potere occorrente o anche solo opportuno per effettuare, anche tramite intermediari:*
- (i) *gli acquisti per le finalità e nei limiti di cui al precedente punto 2., stabilendo la modalità di acquisto e i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al punto 2.(ii), ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, e alla creazione della relativa riserva negativa, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;*
- (ii) *le operazioni di disposizione di tutte o alcune le azioni proprie acquistate ai sensi della presente autorizzazione, stabilendo le modalità delle stesse,*

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1870

ADMIRAL

PERINI NAVI

TACOMAR

NCA REFIT

CELI

nonché i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 3., ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente e con facoltà di subdelega a uno o più dei suoi membri, nei limiti di legge, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.”*

Marina di Carrara, Carrara (MS), 31 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Filippo Menchelli)

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 42B
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1978

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1979

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

**Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF
00096320452**

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sul quarto punto all'Ordine del Giorno

dell'Assemblea in parte ordinaria convocata per il 1° luglio 2024 in unica convocazione

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998)

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI
ADMIRAL
PERINI NAVI
TECNOMAR
NCA REFIT
C E L I

4. **Revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e approvata dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (“**TISG**” o la “**Società**”) nella seduta del 31 maggio 2024.

La Relazione viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.investor.theitalianseagroup.com, sezione “*Corporate Governance*”/“*Assemblea degli Azionisti*”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio “*eMarket Storage*”, consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com.

*** **

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2024 ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di revisione del compenso complessivo da attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione di TISG. In particolare, si propone di rideterminare in Euro 135.000 il compenso annuo complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione.

La ripartizione del compenso fra i singoli membri del Consiglio sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Tale proposta è volta ad allineare la remunerazione degli amministratori alla competenza, alla professionalità e all’impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all’organo di amministrazione e nei comitati consiliari. In particolare, anche tenendo conto del procedimento di ammissione al segmento STAR di Euronext Milan delle azioni di TISG, si reputa opportuno incrementare il compenso degli amministratori che siedono nei comitati consiliari. È infatti intenzione del Consiglio di Amministrazione, in caso di approvazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti della presente proposta di delibera, destinare l’incremento dei compensi ai membri dei comitati endoconsiliari, chiamati a un maggior impegno a esito dell’ammissione sul segmento STAR.

Alla luce di ciò il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A.:

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansoagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOGAR

NCA REFIT

CELI

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto di quanto disposto dall'articolo 16 dello Statuto;*

DELIBERA

1. *di determinare in Euro 135.000 il compenso annuo complessivo per i componenti del Consiglio di Amministrazione da ripartirsi fra i singoli membri secondo quanto sarà stabilito da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione stesso.”*

*** **

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis, e sarà altresì resa disponibile sul sito *internet* della società <https://investor.theitalianseagroup.com/>, sezione “*Corporate Governance*”/“*Assemblea degli Azionisti*”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio “*eMarket Storage*”, consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com.

Marina di Carrara, Carrara (MS), 31 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

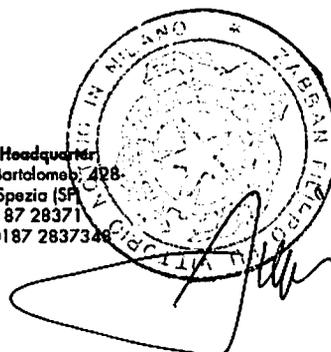
(Filippo Menchelli)

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 42B
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837346

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 06096320452





SPAZIO ANNULLATO

GC HOLDING

Allegato " C " all'atto
in data...9-7-2024...
n.76375.../16280 rep.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SOCIO GC HOLDING S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 126-BIS, COMMA 4, DEL D. LGS. 58/98

Egregi Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dall'Azionista GC Holding S.p.A. (nel seguito "GCH"), ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 4 del D. Lgs. 58/98 ("TUF"), a corredo dell'istanza di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte ordinaria di The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG" o la "Società") convocata in Milano, via Metastasio n. 5, in unica convocazione, per il giorno 1° luglio 2024 alle ore 15:00.

GC HOLDING S.p.A.
With sole shareholder

La richiesta di integrazione ha ad oggetto il seguente ordine del giorno:

"Conferma della nomina quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile."

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 481S
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

La richiesta di integrazione dell'ordine del giorno si rende necessaria al fine di consentire all'Assemblea degli Azionisti di assumere le deliberazioni necessarie ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 14 dello Statuto sociale a seguito della rinuncia all'incarico da parte dell'amministratore Filippo Menchelli.

In particolare, infatti, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la sostituzione è effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla stessa lista cui apparteneva l'amministratore rinunziatario e tuttora eleggibili. Tuttavia, il dott. Bianchi ha comunicato di non essere disponibile a ricoprire l'incarico per sopraggiunti impegni; pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla cooptazione del nuovo amministratore e Presidente Simona Del Re.

L'amministratore nominato, ai sensi del primo comma dell'articolo 2386 del codice civile, resterà in carica sino alla prossima assemblea.

Si ritiene pertanto opportuno richiedere ex articolo 126-bis del TUF l'integrazione dell'ordine del giorno della prossima Assemblea del 1° luglio 2024 di modo che gli Azionisti possano confermare il nominato amministratore.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, in mancanza di diversa determinazione dell'Assemblea, l'amministratore così nominato scadrà insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina, e quindi alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Share Capital € 58.823,53 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 134458
VAT no. 03292890963

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

GC HOLDING

Tutto ciò premesso, sottopongo alla Vostra approvazione la presente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A.,

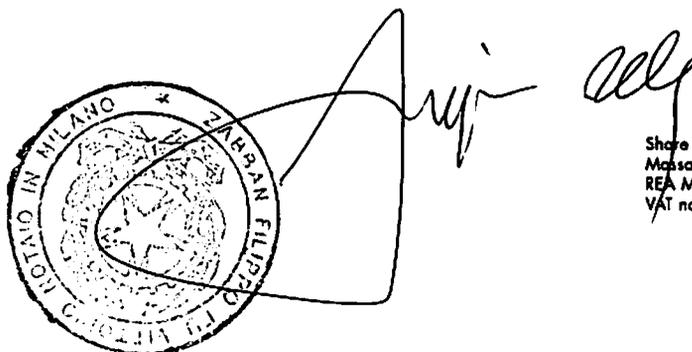
- *preso atto dalla deliberazione dell’Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 di determinare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della cessazione dall’incarico, in data odierna, della dott.ssa Simona Del Re, nominata per cooptazione ai sensi dell’art. 2386 del codice civile e dell’articolo 14 dello Statuto sociale nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2024 in sostituzione dell’Amministratore e Presidente Filippo Menchelli;*
- *esaminata la relazione illustrativa predisposta dall’Azionista CG Holding S.p.A. ai sensi dell’articolo 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;*

GC HOLDING S.p.A.
With sole shareholder

DELIBERA

1. *di confermare la nomina di Simona Del Re quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società con durata in carica sino alla scadenza del mandato conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, nominati con delibera del 27 aprile 2023, e pertanto sino alla data dell’Assemblea che verrà convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ed alla quale verrà corrisposto il compenso pro rata stabilito dall’assemblea con delibera in pari data.”*

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4815
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250


 A circular stamp with the text "ROTTARIO IN MILANO" and "FILIPPO MENCHELLI" is overlaid with a handwritten signature. The signature appears to be "Filippo Menchelli".

Share Capital € 58.823,53 f.p.
Mossa | Carrara Business Register
REA MS 134458
VAT no. 03292890963



Allegato " D " all'a
in data... 9-7-2020
n. 76375/16280 rep.

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI + ADMIRAL ⊕ PERINI NAVI TECHNOMAR
NCA REFIT C.E.L.I.

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

**Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF
00096320452**

**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul 1° punto all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea, in parte straordinaria, convocata per il 1° luglio 2024 in unica convocazione
(redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma 5, 6 e 8 del codice civile, degli articoli 125-ter e 158 del
D. Lgs. 58/98 e dell'articolo 72 e dell'allegato 3A del Regolamento adottato da Consob con
delibera n. 11971 del 14 maggio 1999)**

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

 PICCHIOTTI + ADMIRAL PERINI NAVI TEBENOMER
NCA REFIT CELI

- Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di *stock option*; delibere inerenti e conseguenti;**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") è stata redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, degli articoli 125-ter e 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), e dell'articolo 72 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") ed in conformità allo schema n. 2 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG" o la "Società") nella seduta del 15 maggio 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.investor.theitalianseagroup.com, sezione "Corporate Governance"/"Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

** * * *

Il Consiglio di Amministrazione di TISG tenutosi in data 15 maggio 2024 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000, oltre eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, a godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* le cui linee guida saranno approvate in parte ordinaria dalla convocata Assemblea e pertanto riservato ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 42B
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

 PICCHIOTTI + ADMIRAL ⊕ PERINI NAVI TEENOMER
NCA REFIT C E L I

assegnazione delle opzioni, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029 (l'“Aumento di Capitale”).

Si rende, pertanto, necessario, redigere la presente relazione al fine di illustrare (i) la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché (ii) le motivazioni dell'Aumento di Capitale, (iii) i criteri che saranno adottati dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni, e (iv) le ragioni di esclusione del diritto di opzione.

1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria della Società è finalizzato alla creazione della provvista di azioni ordinarie per l'esecuzione di un nuovo piano di *stock option* (il “Piano di Stock Option”) riservato ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF (i “Beneficiari”).

La revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del “Long Term Incentive Plan 2026-2028”, adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, che non è mai stato eseguito, si rende necessaria al fine di rideterminare i criteri di individuazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a servizio del Piano di Stock Option.

Il Piano di Stock Option, che sostituirà il piano di incentivazione attualmente vigente così come approvato dall'assemblea della società in data 27 aprile 2023, prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 1.590.000 opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, rinvenienti dall'Aumento di Capitale, o di acquistare azioni proprie in portafoglio della Società, in ragione di un'azione ordinaria per ogni opzione.

Le ragioni che hanno determinato il Consiglio di Amministrazione a proporVi l'adozione del Piano di Stock Option risiedono nell'esigenza di offrire ai Beneficiari un sistema di retribuzione variabile che consenta di: (i) collegare la loro retribuzione alla realizzazione di obiettivi di *performance*, allineando gli interessi dei Beneficiari all'obiettivo prioritario della creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società; e (ii) favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza nella Società, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine.

Pertanto, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale a servizio del Piano di Stock Option.

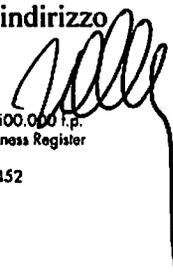
Per maggiori dettagli sulla proposta di adozione del Piano di Stock Option, si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del Testo Unico della Finanza e al documento informativo sul piano stesso, redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del regolamento in materia di emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Emittenti”), messi a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4815
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

 PICCHIOTTI + ADMIRAL ⊕ PERINI NAVI TERNOMAR
NCA REFIT **CELI**

www.investor.theitalianseagroup.com, sezione “Corporate Governance”/“Assemblea degli Azionisti”.

2 Ragioni dell’esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 6, del codice civile.

L’Aumento di Capitale prevede l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5, 6 e 8 del codice civile, in quanto le azioni di nuova emissione sono destinate in via esclusiva ai Beneficiari del Piano di Stock Option, per i cui dettagli si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori sul primo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea in parte ordinaria convocata per il giorno 1 luglio 2024 redatta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del TUF e al documento informativo redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e in conformità all’Allegato 3A, schema n.7, al regolamento stesso, disponibili sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.investor.theitalianseagroup.com, sezione “Corporate Governance”/“Assemblea degli Azionisti”, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” all’indirizzo www.emarketstorage.it.

L’esclusione del diritto di opzione, infatti, si giustifica sulla base delle finalità dell’operazione di aumento di capitale volto a servire il Piano di Stock Option. Tali piani, secondo le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, costituiscono infatti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene le motivazioni suesposte sufficienti a giustificare l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile.

L’adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde inoltre alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, ove si prevede infatti che i piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il *top management* incentivano l’allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

3 Criteri per la determinazione del prezzo e considerazione del Consiglio di Amministrazione circa la corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni al valore di mercato

Al fine di prevedere un prezzo di esercizio delle opzioni corrispondente al valore di mercato delle azioni, il Consiglio di Amministrazione della Società propone all’Assemblea, quale criterio di determinazione del prezzo delle azioni da emettersi con l’Aumento di Capitale, la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea dei soci, per l’approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo. In applicazione di detto criterio, il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il prezzo di esercizio delle opzioni in ciascun ciclo del Piano di Stock Option.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4815
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI + ADMIRAL PERINI NAVI TERNOMAR
NCA REFIT C E L I

Il criterio di determinazione del prezzo sopra riportato è stato individuato al fine di poter esprimere un prezzo dell'azione che rifletta un alto livello di allineamento rispetto ai risultati dell'esercizio dell'anno fiscale precedente all'attribuzione delle opzioni, e sul quale si calcolano i parametri di *performance* che determinano il numero di azioni sottoscrivibili o acquistabili da ciascun Beneficiario. Infatti, nei 90 giorni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, l'affidabilità e l'accuratezza del *consensus* di mercato sono assistite dalla pubblicazione dei risultati preconsuntivi al 31 dicembre dell'anno fiscale precedente l'attribuzione delle opzioni e dal progetto di bilancio recante i dati al 31 dicembre. Inoltre, qualora si considerasse un più lungo periodo di rilevazione dei prezzi, si dovrebbero prendere in considerazione periodi precedenti alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero intervalli temporali nel corso dei quali, anche in ragione della politica di comunicazione della Società, il titolo potrebbe non seguire le aspettative dei risultati, dei risultati preliminari comunicati e di quanto riportato nel progetto di bilancio e/o nel bilancio consolidato nel mentre approvati. Si ritiene pertanto che, adottando tale periodo di rilevamento, il valore di sottoscrizione delle azioni da parte dei Beneficiari si basi su un valore del titolo che riflette le reazioni del mercato ai risultati consuntivi dell'esercizio precedente alla data di attribuzione delle opzioni.

Il riferimento alla ponderazione dei prezzi di chiusura rilevati è finalizzato a tenere in considerazione, nella rilevazione del prezzo di esercizio, la rilevanza - in termini di volume di azioni scambiate - del prezzo di chiusura di ciascun giorno di mercato. Tale criterio di rilevazione fa sì che il prezzo così calcolato rifletta l'effettivo volume di scambi che si registrano sul titolo nel periodo di riferimento, evitando di sovrappesare i valori di chiusura in giornate con bassi volumi di scambio.

Al fine di dare contezza dei valori presi in considerazione per la valutazione del periodo di rilevazione del prezzo di esercizio, si riportano di seguito le medie dei prezzi ponderati di chiusura delle azioni di TISG registrati nei 30, 60 e 90 giorni precedenti la data del 28 marzo 2024:

Media ponderata	Euro 10,13	Euro 10,17	Euro 9,84
Intervallo temporale*	30 giorni	60 giorni	90 giorni

* i 90 giorni sono stati calcolati dal 29 dicembre 2023 al 28 marzo 2024

La tabella mostra come le oscillazioni della media ponderata dei prezzi del titolo al variare dell'intervallo temporale osservato siano estremamente esigue. Pertanto, la Società ha optato per un orizzonte temporale più ampio, al fine di sterilizzare qualsiasi, seppur minima, volatilità del mercato.

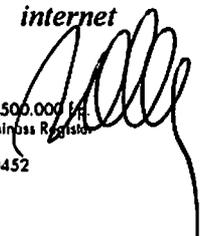
A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso alla società di revisione BDO Italia S.p.A. la Relazione chiedendo alla stessa il rilascio della relazione contenente il parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione, che sarà depositata presso la sede legale della Società e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet*

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansogroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 IRI
Masso | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAI no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

 PICCHIOTTI ADMIRAL PERINI NAVI TECNOMAR
NCA REFIT CELI

www.investor.theitalianseagroup.com, sezione “Corporate Governance”/“Assemblea degli Azionisti”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato EMarket Storage, nei termini di legge.

4 Modifiche statutarie

L’operazione avente ad oggetto l’Aumento di Capitale come sopra descritto comporterà la modifica dell’articolo 6.9 – che assumerà la numerazione di 6.22 a seguito dell’approvazione delle modifiche statutarie di cui al successivo punto all’ordine del giorno della convocanda assemblea dei soci - dello Statuto Sociale.

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo di detto articolo dello Statuto sociale.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>6.9 L’Assemblea straordinaria in data 18 febbraio 2021 ha deliberato:</p> <p>(a) di aumentare ulteriormente il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 3,65% (tre virgola sessantacinque per cento) del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5,6 e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo - nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra - di Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominate, post frazionamento, e a godimento regolare da destinare ai beneficiari del piano di <i>stock option</i> le cui linee guida sono state approvate dall’Assemblea ordinaria in pari data e</p>	<p>6.9 L’Assemblea straordinaria in data 18 febbraio 2021 1° luglio 2024 ha deliberato:(a) di aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 3,65% (tre virgola sessantacinque per cento) del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5, 6 e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra di Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero)), oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) di Euro 795.000,00 (settecentonovantacinquemila virgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie</p>

The Italian Sea Group S.p.A.

 Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 48IS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

 Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

 Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C.E.L.I.

pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, anche eventualmente future, ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita ed allo sviluppo della Società, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari al prezzo di collocamento delle Azioni della Società sul MTA.

Ove l'aumento risulti non interamente attuato entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2031, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

(b) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega al Presidente ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta, nei limiti consentiti dalla legge, per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale sociale conferendo al medesimo il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'aumento, ivi compreso il potere di individuare i relativi destinatari, nell'ambito delle sopra indicate categorie, facendo luogo ad ogni corretta forma di allocazione e, se necessario di contingentamento, di determinare il numero puntuale delle azioni da emettere, i termini e la durata di eventuali impegni di lock up delle azioni di nuova emissione, nell'interesse della Società.

prive di indicazione del valore nominale, ~~post frazionamento~~, e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ~~anche eventualmente future, ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita ed allo sviluppo della Società~~, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo al prezzo di collocamento delle Azioni della Società sul MTA.

Ove l'aumento risulti non interamente attuato sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

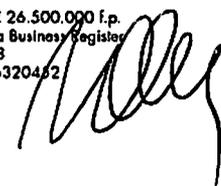
(b) di conferire ~~dare mandato~~ al Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica, con facoltà di subdelega ~~al Presidente ed~~

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansogroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 42B
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320462



THE ITALIAN SEA GROUP

 PICCHIOTTI SINCE 1878 + ADMIRAL ⊕ PERINI NAVI TERNOMAR
NCA REFIT C E L I

all'Amministratore Delegato ~~in via disgiunta, nei limiti consentiti dalla legge, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare per dare~~ esecuzione al deliberato aumento di capitale ~~conferendo al medesimo il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'aumento, ivi compreso il potere di individuare i relativi destinatari, nell'ambito delle sopra indicate categorie, facendo luogo ad ogni corretta forma di allocazione e, se necessario di contingentamento, di determinare il numero puntuale delle azioni da emettere, i termini e la durata di eventuali impegni di lock-up delle azioni di nuova emissione, nell'interesse della Società. ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.~~

La presente proposta di modifica statutaria non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione oggetto della presente Relazione Illustrativa non ricorrendo alcuna delle fattispecie previste dalla citata norma.

5 Proposta di delibera

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 48IS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI + **ADMIRAL** ⊕ **PERINI NAVI** **TECNOMAR**
NCA REFIT **C E L I**

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., in sede straordinaria,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- tenuto conto del parere rilasciato dalla società BDO Italia S.p.A. circa la congruità del prezzo di emissione;*
- preso atto che il capitale sociale attualmente sottoscritto pari a Euro 26.500.000,00 è interamente versato ed esistente, come confermato dal Collegio Sindacale,*

DELIBERA

1 di revocare la delibera di aumento del capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 3,65% del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5,6 e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo - nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra - di Euro 1.000.000, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, post frazionamento, e a godimento regolare, adottata dall’Assemblea degli Azionisti il 18 febbraio 2021;

2 di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5, 6 e 8 del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo di Euro 795.000,00, (settecentonovantacinquemila virgola zero zero) oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di stock option approvato dall’Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea dei soci, per l’approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo.

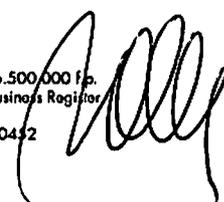
Ove l’aumento risulti non interamente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all’iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansaogroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 42B
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 i.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320442



THE ITALIAN SEA GROUP
PICCHIOTTI **ADMIRAL** **PERINI NAVI** **TECNOMAR**
 NCA REFIT **CELI**

3 *di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.*

4 *conseguentemente a quanto deliberato ai precedenti punti, di modificare l'articolo 6.9 dello Statuto sociale secondo la seguente nuova formulazione:*

“L'Assemblea straordinaria in data 1° luglio 2024 ha deliberato:

(a) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo di Euro 795.000,00 (settecentonovantacinquemila virgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di stock option approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo.

Ove l'aumento risulti non interamente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

(b) di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.”.

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 481S
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Massa|Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I

Marina di Carrara, Carrara (MS), 15 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Filippo Menchelli)

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marina Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 5062
Fax +39 0585 506250
theitaliansaagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital € 26.500.000 f.p.
Mossa| Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



SPAZIO ANNULLATO

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOME

NCA REFIT

CELI
1978

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A.

sede legale in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis

Capitale sociale Euro 26.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

**Iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-ovest numero di iscrizione e CF
00096320452**

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sul secondo punto all'Ordine del Giorno

**dell'Assemblea in parte straordinaria convocata per il giorno 1° luglio 2024 in unica
convocazione.**

**(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 84-ter e 72
del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)**

The Italian Sea Group S.p.A.

Headquarters - Facilities
Viale Cristoforo Colombo, 4BIS
54033 Marino Di Carrara (MS) - Italy
Tel. +39 0585 3062
Fax +39 0585 306250
theitalianseagroup.com

Secondary Headquarter
Viale San Bartolomeo, 428
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187 28371
Fax. +39 0187 2837348

Share capital: € 26.500.000 i.p.
Massa | Carrara Business Register
REA MS 65218
VAT no. 00096320452



THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

C E L I
1910

- 2. Proposta di modifica statutaria dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-*quinquies* del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-*undecies* e 135-*undecies.1* del D. Lgs. n. 58/1998; revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto e revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (l'“Emittente”, la “Società” o “TISG”), in conformità all'articolo 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 s.m.i. (il “TUF”), nonché all'articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il “Regolamento Emittenti”), in relazione all'Assemblea degli Azionisti della Società convocata per il giorno 1° luglio 2024 in unica convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le seguenti proposte di modifica statutaria:

- modifica dell'articolo 6 (Capitale sociale, azioni e finanziamenti soci) al fine di introdurre la maggiorazione del voto di cui all'articolo 127-*quinquies*, comma primo, del TUF;
- modifica dell'articolo 10 (Assemblea – diritto di intervento e rappresentanza) al fine di rendere applicabile alla Società l'istituto del rappresentante designato di cui agli articoli 135-*undecies* e 135-*undecies.1* del TUF;
- revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto;
- revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 al fine di renderne il contenuto quanto più chiaro e comprensibile agli Azionisti e agli investitori.

Di seguito l'illustrazione delle motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte e il confronto tra il testo vigente dello Statuto sociale e il testo che si propone di adottare, con evidenza delle modifiche apportate.

*** ** *

1. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale

1.1 Motivazioni della proposta

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, primo comma, del TUF le società con azioni quotate su un mercato regolamentato, attraverso un'apposita modifica dello statuto sociale, *“possono disporre che sia attribuito voto maggiorato, fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco”* appositamente predisposto e tenuto dall'Emittente.

L'articolo 127-*quinquies* del TUF si pone quale obiettivo quello di incentivare gli azionisti a effettuare investimenti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo nelle società quotate, consentendogli di rafforzare il proprio ruolo nella *governance* attraverso la maggiorazione del voto.

Con riferimento a TISG, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'introduzione del voto maggiorato possa (i) incentivare investimenti di medio-lungo periodo nel capitale sociale della Società, consentendo agli azionisti che intendono partecipare alla *governance* della Società di avere un maggior peso nelle decisioni, nonché (ii) contrastare fenomeni di volatilità del titolo connessi alle scelte di breve periodo degli investitori finanziari.

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione intende proporVi di modificare lo Statuto sociale introducendo la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, primo comma, del TUF.

1.2 Coefficiente di maggiorazione e periodo di maturazione

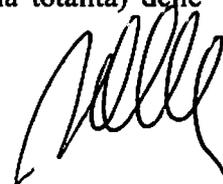
Il primo comma dell'articolo 127-*quinquies* del TUF prevede che le società possano determinare in statuto l'entità della maggiorazione dei diritti di voto (sino a un massimo di due voti per ciascuna azione) e la durata del periodo minimo di appartenenza delle azioni idoneo a determinare il diritto alla maggiorazione del voto (purché non inferiore a 24 mesi).

Stante quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione propone (i) di avvalersi interamente della facoltà concessa dalla norma, fissando l'entità della maggiorazione in due voti per ciascuna azione, e (ii) che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita a decorrere dal periodo minimo di 24 mesi previsto dalla legge, ritenendolo sufficiente per configurare un'adeguata stabilità del possesso azionario.

1.3 Elenco Speciale: iscrizione e cancellazione

L'articolo 127-*quinquies* del TUF dispone che il computo del periodo idoneo a determinare la legittimazione al beneficio del voto maggiorato decorre dall'iscrizione dei soci che intendano beneficiare di tale maggiorazione in un apposito elenco (l'“Elenco Speciale”), il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 143-*quater* del Regolamento Emittenti. L'iscrizione nell'Elenco Speciale avviene a seguito di istanza da parte dell'interessato accompagnata dalla comunicazione dell'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni che attesta la titolarità di tali azioni in capo all'azionista richiedente. A far data dall'iscrizione in questione decorre il periodo di tempo necessario alla maturazione del diritto alla maggiorazione del voto.

L'interessato potrà presentare istanza anche con riguardo a una parte (e non alla totalità) delle azioni di sua titolarità.



L'Elenco Speciale non costituisce un nuovo libro sociale ma è complementare al libro soci e "le risultanze dell'elenco sono messe a disposizione dei soci, a loro richiesta, anche su supporto informatico in un formato comunemente utilizzato".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di istituire presso la sede della Società l'Elenco Speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o anche solo opportuno per: (i) determinarne le modalità di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, di quanto previsto dall'articolo 143-*quater* del Regolamento Emittenti; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di precisare nello Statuto sociale che:

- i. il socio che intenda accedere al beneficio del voto maggiorato debba chiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale accompagnando la propria domanda con (a) l'indicazione del numero delle azioni per le quali è richiesta l'iscrizione (che può anche essere limitata a una parte delle azioni possedute) con indicazione dei trasferimenti e dei vincoli ad esse relativi; (b) la comunicazione dell'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni oggetto della richiesta di iscrizione attestante la titolarità delle stesse in capo a colui che presenta la richiesta, e (c) ogni altra documentazione richiesta dalla normativa vigente. Qualora si tratti di soggetti diversi da persone fisiche, la richiesta dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante;
- ii. a seguito dell'iscrizione nell'Elenco Speciale il soggetto possa, in ogni momento, richiedere per iscritto alla Società la cancellazione dall'Elenco Speciale per tutte o parte delle azioni iscritte, con conseguente perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato, e in ogni caso, rinunciare irrevocabilmente, per tutte o parte delle azioni, alla maggiorazione del voto già maturata, mediante comunicazione scritta alla Società; in caso di rinuncia, la maggiorazione del voto potrà essere nuovamente acquisita a seguito di una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e del decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi;
- iii. l'acquisto del beneficio della maggiorazione del diritto di voto divenga efficace alla prima nel tempo tra (a) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto, o (b) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea (ossia, alla data della presente Relazione, ai sensi dell'attuale articolo 83-*sexies* del TUF, entro il termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea della Società), successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto;
- iv. la Società debba provvedere all'aggiornamento dell'Elenco Speciale entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea, così da poter adempiere agli obblighi di comunicazione alla Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti. Ciò consente altresì di unificare l'aggiornamento dell'Elenco Speciale con la data di efficacia della maggiorazione del diritto di voto di cui al precedente punto iii.

1.4 *Diritto reale legittimante e venir meno del beneficio*

Il Consiglio di Amministrazione propone di chiarire nello Statuto sociale che i diritti reali legittimanti l'attribuzione del diritto di voto maggiorato siano rappresentati da (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto, (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto, (iii) l'usufrutto dell'azione con diritto di voto.

Inoltre, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 127-*quinquies*, comma quinto, del TUF, il testo statutario sottoposto alla Vostra approvazione, prevede la perdita della maggiorazione di voto già acquisita in caso di: (i) cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; e (ii) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma secondo, del TUF.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra indicate durante il periodo di 24 mesi successivo all'iscrizione nell'Elenco Speciale determina la cancellazione dal suddetto elenco e impedisce la maturazione del beneficio, salvi, ricorrendone i presupposti, gli effetti di una nuova iscrizione.

Sempre in conformità all'articolo 127-*quinquies*, comma quinto, del TUF, il Consiglio di Amministrazione propone di specificare nello Statuto dell'Emittente che la perdita della legittimazione al voto maggiorato (o il riavvio del computo dei 24 mesi necessari per l'attribuzione del diritto stesso o la cancellazione dall'Elenco Speciale) non abbiano luogo in caso di: (i) successione a causa di morte, nonché fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; (ii) costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni, a condizione che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto; (iii) il trasferimento da un portafoglio a un altro dei vari Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR") gestiti da uno stesso soggetto; (iv) ove la partecipazione sia riconducibile a un *trust*, il mutamento del *trustee*.

In tali casi il nuovo titolare si avvale della maggiorazione di voto già acquisita o del periodo di maturazione già trascorso dal suo avente causa.

1.5 *Conservazione ed estensione del diritto di voto maggiorato*

Come anticipato, nel caso di successione *mortis causa*, si propone di riconoscere la conservazione della legittimazione al beneficio del voto maggiorato in capo agli aventi causa, i quali avranno diritto di richiedere l'iscrizione presso l'Elenco Speciale con la medesima anzianità d'iscrizione del dante causa.

Con riferimento agli aumenti di capitale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno prevedere l'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione del diritto di voto anche alle nuove azioni che siano emesse in sede di aumento di capitale, sia esso gratuito sia oneroso, offerto in opzione ai soci. La mancata estensione del beneficio potrebbe avere effetti disincentivanti rispetto alla sottoscrizione da parte dell'azionista che abbia conseguito, o stia per conseguire, la maggiorazione del voto; si ritiene giustificata l'estensione della maggiorazione del voto, o del periodo di iscrizione presso l'Elenco Speciale, in caso di aumento di capitale gratuito, in conformità alla legge.



Con riferimento alle ipotesi di fusione o scissione della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 127-*quinquies*, comma sesto, del TUF, il Consiglio di Amministrazione propone che il diritto di voto maggiorato spetti anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il voto maggiorato, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione. Segnatamente, in relazione alle predette ipotesi le nuove azioni assegnate in concambio acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in cambio di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso, e (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in concambio di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia ancora maturata, dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

In ultimo, per incentivare l'investimento di lunga durata nella Società anche da parte di investitori istituzionali, sul presupposto che alla società di gestione faccia giuridicamente capo la titolarità degli OICR gestiti ed alla luce delle prerogative attribuite dagli articoli 36 e seguenti del TUF, si prevede che la maggiorazione non venga meno in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

1.6 Computo dei quorum assembleari

L'articolo 127-*quinquies*, comma decimo, del TUF prescrive che, salvo diversa previsione statutaria, la maggiorazione del diritto di voto si computi al fine del calcolo dei *quorum*, costitutivi e deliberativi, delle assemblee dei soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale. La maggiorazione non ha invece effetto sui diritti diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza di determinate aliquote del capitale sociale.

L'introduzione della maggiorazione del voto non produce, invece, alcuna conseguenza rispetto a quei diritti dei soci di minoranza che il codice civile ricollega alla titolarità di una determinata percentuale del capitale sociale (quali, a titolo esemplificativo, il diritto di chiedere la convocazione dell'assemblea, di cui all'articolo 2367, primo comma, del codice civile, il diritto di impugnare le deliberazioni assembleari invalide, di cui all'articolo 2377, terzo comma, del codice civile, il diritto di intraprendere l'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori, di cui all'articolo 2393-*bis* del codice civile).

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione propone di specificare in Statuto che la maggiorazione del diritto di voto si computa al fine del calcolo dei *quorum*, costitutivi e deliberativi, delle assemblee dei soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale.

1.7 Effetti che l'introduzione del voto maggiorato avrebbe sugli assetti proprietari della Società

Alla data della presente Relazione Illustrativa il capitale sociale della Società è detenuto da GC Holding S.p.A., controllata dall'Amministratore Delegato di TISG, Giovanni Costantino, per una percentuale pari al 53,60%.

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare lo Statuto sociale al fine di prevedere che sia attribuito un diritto di voto doppio per ciascuna azione che sia appartenuta allo stesso soggetto per un periodo continuativo non inferiore a 24 mesi, decorrente dall'iscrizione nell'apposito elenco speciale che sarà istituito dalla Società.

Nell'ipotesi in cui Giovanni Costantino dovesse chiedere la maggiorazione dei diritti di voto rispetto all'intera partecipazione detenuta da GC Holding S.p.A. e nessun altro azionista dovesse

richiedere la maggiorazione del diritto di voto, al termine dei 24 mesi continuativi di detenzione GC Holding S.p.A. potrebbe esercitare, complessivamente, una percentuale dei diritti di voto pari a circa il 69,79%.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, data l'attuale situazione dell'azionariato di TISG, con la presenza di un azionista di maggioranza che, detenendo oltre il 50% della partecipazione, ha il controllo di diritto della Società, l'introduzione del voto maggiorato non avrebbe un impatto sostanziale sugli assetti proprietari della Società e, di conseguenza, sulla sua contendibilità.

1.8 Iter decisionale seguito nella formulazione delle proposte di modifiche statutarie

La proposta di modifiche statutarie di cui alla presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2024. La decisione è stata presa all'unanimità ritenendo che la stessa fosse in linea con l'interesse sociale, essendo interesse della Società premiare la fedeltà degli azionisti e gli investimenti di medio-lungo periodo. Le ragioni di tale positiva valutazione sono espresse nei precedenti paragrafi della presente Relazione Illustrativa.

1.9 Clausole statutarie a confronto

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

Si segnala che, al fine di rendere maggiormente fruibile il contenuto della presente Relazione e di evitare ripetizioni che potrebbero appesantirne la lettura, sono altresì riportate di seguito le revisioni inerenti allo stesso articolo 6 dello Statuto di cui alla proposta relativa alla "revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale".

Si precisa che il testo seguente recepisce inoltre le modifiche che saranno eventualmente apportate all'articolo 6 in caso di approvazione da parte della convocata Assemblea in parte straordinaria della proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p><u>Articolo 6</u></p> <p>Capitale sociale, azioni e finanziamenti dei soci</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 26.500.000,00 (ventisemilionicinquecentomila virgola zero zero) diviso in n. 53.000.000 (cinquantatremilioni virgola zero zero) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p>	<p><u>Articolo 6</u></p> <p>Capitale sociale, azioni e finanziamenti dei soci</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 26.500.000,00 (ventisemilionicinquecentomila virgola zero zero) diviso in n. 53.000.000 (cinquantatremilioni virgola zero zero) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p>
<p>6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998. Le azioni sono indivisibili, nominative e</p>	<p>6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche</p>

<p>liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee della Società.</p>	<p>e integrazioni (il "TUF"). Le azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee della Società.</p>
	<p><u>6.3 In deroga a quanto precede, ciascuna azione dà diritto a due voti ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:</u></p> <p><u>i. il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società in conformità allo statuto sociale (l'"Elenco Speciale");</u></p> <p><u>ii. la ricorrenza del presupposto <i>sub</i> (i) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 (ventiquattro) mesi nell'Elenco Speciale.</u></p>
	<p><u>6.4 L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. <i>record date</i> di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dal presente statuto per la maggiorazione del diritto di voto.</u></p>
	<p><u>6.5 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'"Elenco Speciale, in cui devono iscriversi</u></p>

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

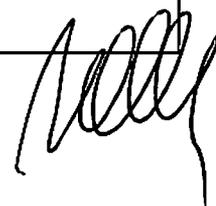
PERINI NAVI

TECHNOMAR

NCA REFIT

CELI
1110

	<u>gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.</u>
	<u>6.6 Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente statuto dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.</u>
	<u>6.7 L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.</u>
	<u>6.8 All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci e ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci, nonché le disposizioni che il Consiglio di Amministrazione renderà disponibili con apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società.</u>
	<u>6.9 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale — con conseguente automatica perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato — nei seguenti casi:</u>



	<p><u>i. rinuncia, totale o parziale, da parte dell'interessato al beneficio della maggiorazione del voto, restando inteso che la rinuncia sarà da intendersi irrevocabile;</u></p> <p><u>ii. comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;</u></p> <p><u>iii. d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.</u></p>
	<p><u>6.10 Fermo restando quanto di seguito previsto, la maggiorazione del diritto di voto viene meno in caso di:</u></p> <p><u>i. cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;</u></p> <p><u>ii. cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF.</u></p>
	<p><u>6.11 La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato sono conservati in caso di:</u></p>

	<p><u>i. successione a causa di morte o fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;</u></p> <p><u>ii. costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni (a condizione che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto);</u></p> <p><u>iii. il trasferimento da un portafoglio ad altro dei vari Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio gestiti da uno stesso soggetto;</u></p> <p><u>iv. ove la partecipazione sia riconducibile a un <i>trust</i>, il mutamento del <i>trustee</i>.</u></p>
	<p><u>6.12 La maggiorazione di voto si estende alle azioni (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, (ii) spettanti in cambio delle azioni originarie in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto e nei termini ivi indicati, (iii) sottoscritte dal titolare di azioni nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.</u></p> <p><u>Nelle ipotesi prima citate, le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale e le azioni di concambio derivanti dalla fusione o scissione acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le nuove azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del</u></p>

	<u>periodo continuativo di possesso, (ii) per le nuove azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.</u>
	<u>6.13 La maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, o persa in altro modo ai sensi del presente statuto, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.</u>
	<u>6.14 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</u>
	<u>6.15 Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.</u>
6.3 La Società può emettere, ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, determinandone i contenuti nella relativa deliberazione di emissione. L'Assemblea può inoltre deliberare di emettere strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili.	<u>6.3 6.16 TESTO INVARIATO</u>

6.4 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile, stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti. L'Assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

6.4-6.17 TESTO INVARIATO

6.5 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'articolo 2441 del Codice Civile.

6.5-6.18 TESTO INVARIATO

6.6 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

6.6-6.19 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti ~~dalla normativa anche regolamentare~~ dalle disposizioni pro tempore ~~vigente~~ **vigenti applicabili alla Società**, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione

	legale.
6.7 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti di crediti o di beni in natura.	6.7 <u>6.20</u> TESTO INVARIATO
6.8 I soci possono finanziare la Società con finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.	6.8 <u>6.21</u> I soci possono finanziare la Società con finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle <u>vigenti</u> disposizioni <u>normative e regolamentari pro tempore vigenti applicabili alla Società.</u>
6.9 L'Assemblea straordinaria in data 18 febbraio 2021 ha deliberato: (a) di aumentare ulteriormente il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 3,65% (tre virgola sessantacinque per cento) del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5,6 e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo - nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra - di Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominate, post frazionamento, e a godimento regolare da destinare ai beneficiari del piano di <i>stock option</i> le cui linee guida sono state approvate dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori	6.9 <u>6.22</u> L'Assemblea straordinaria in data <u>18 febbraio 2021</u> - <u>1° luglio 2024</u> ha deliberato: (a) di aumentare <u>ulteriormente</u> il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, <u>a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non superiore al 3,65% (tre virgola sessantacinque per cento) del numero di azioni complessivamente esistenti alla data di inizio delle negoziazioni,</u> con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 <u>e/o comma 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo - nel rispetto, comunque, della percentuale massima di cui sopra - di Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) -), oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) di Euro 795.000,00 (settecentonovantacinquemila virgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie</u>

esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, anche eventualmente future, ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita ed allo sviluppo della Società, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari al prezzo di collocamento delle Azioni della Società sul MTA.

Ove l'aumento risulti non interamente attuato entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2031, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

(b) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega al Presidente ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta, nei limiti consentiti dalla legge, per dare esecuzione al sopra deliberate aumento di capitale sociale conferendo al medesimo il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'aumento, ivi compreso il potere di individuare i relativi destinatari, nell'ambito delle sopra indicate categorie, facendo luogo ad ogni corretta forma di allocazione e, se necessario di contingentamento, di determinare il numero puntuale delle azioni da emettere, i termini e la durata di eventuali impegni di lock up delle azioni di nuova emissione, nell'interesse della Società.

prive di indicazione del valore nominale, ~~post-frazionamento~~, e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ~~anche eventualmente future, ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita ed allo sviluppo della Società~~, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo al prezzo di collocamento delle Azioni della Società sul MTA.

Ove l'aumento risulti non interamente ~~attuato-sottoscritto~~ entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

(b) di conferire ~~dare-mandato~~ al Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica, con facoltà di subdelega

~~al Presidente ed all'Amministratore Delegato in via disgiunta, nei limiti consentiti dalla legge, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare per dare~~ esecuzione al deliberato aumento di capitale ~~conferendo al medesimo il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'aumento, ivi compreso il potere di individuare i relativi destinatari, nell'ambito delle sopra indicate categorie, facendo luogo ad ogni corretta forma di allocazione e, se necessario di contingentamento, di determinare il numero puntuale delle azioni da emettere, i termini e la durata di eventuali impegni di lock-up delle azioni di nuova emissione, nell'interesse della Società. ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.~~

1.10 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, ottavo comma, del TUF, le proposte di modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale di cui alla presente Relazione Illustrativa non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione Illustrativa.

2. Modifica dell'articolo 10 dello Statuto sociale

2.1 Motivazioni della proposta

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, maturato il periodo di sperimentazione successivo alla quotazione della Società, il rappresentante designato appare essere uno strumento per agevolare gli azionisti della Società che possono così designare un soggetto individuato dall'emittente a rappresentarli nell'assemblea degli azionisti, dando a esso precise istruzioni di voto.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'utilizzo del Rappresentante Designato concili una ordinata ed efficiente gestione delle assemblee alla facilità, per tutti gli azionisti, di esprimere il proprio voto, senza che tale modalità di svolgimento delle assemblee comprima i diritti di partecipazione riconosciuti dalla legge agli azionisti.

La prassi, frutto anche della pregressa pandemia, ha, infatti, dimostrato che la partecipazione in presenza all'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. La partecipazione in presenza all'assemblea si riduce ormai al mero esercizio del diritto di voto, sulla base del continuo dialogo tra Società e azionisti, che si intensifica nel periodo immediatamente precedente all'evento assembleare.

All'art. 135-undecies TUF, che già prevedeva che *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno"*, il legislatore - con l'introduzione dell'articolo 11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 - ha ampliato la previsione di utilizzo del Rappresentante Designato inserendo il nuovo articolo 135-undecies.1, il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si possano svolgere **esclusivamente** tramite rappresentante designato dalla società.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 135-undecies.1 del TUF, e fermo quanto previsto dall'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF in tema di integrazione dell'ordine del giorno, quando l'intervento nell'assemblea della Società si svolge esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato:

- ciascun avente diritto al voto potrà presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno ovvero proposte la cui presentazione è altrimenti consentita dalla legge, entro il quindicesimo giorno precedente la data della prima o unica convocazione dell'assemblea della Società;
- la Società metterà a disposizione del pubblico sul proprio sito internet le proposte di delibera entro i 2 giorni successivi alla scadenza del termine.

Tali ulteriori previsioni del legislatore costituiscono una aggiuntiva forma di dialogo fra gli Azionisti e l'Emittente.

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di modificare la clausola di cui all'articolo 10.5 dello Statuto sociale, rendendo così applicabile alla Società la disciplina di cui agli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del TUF.

2.2 Clausole statutarie a confronto

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'articolo 10 dello Statuto sociale.

Si segnala che, al fine di rendere maggiormente fruibile il contenuto della presente Relazione e di evitare ripetizioni che potrebbero appesantirne la lettura, sono altresì riportate di seguito le revisioni inerenti allo stesso articolo 10 dello Statuto di cui alla proposta relativa alla "revisione degli articoli 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale".

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 10</p> <p>Assemblea-diritto di intervento e rappresentanza</p> <p>10.1 Il diritto d'intervento e la rappresentanza in Assemblea sono disciplinati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p>	<p>Articolo 10</p> <p>Assemblea-diritto di intervento e rappresentanza</p> <p>10.1 Il diritto d'intervento e la rappresentanza in Assemblea sono disciplinati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente <u>dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.</u></p>
<p>10.2 Può intervenire all'Assemblea ciascun soggetto a cui spetta il diritto di voto e per il quale sia pervenuta alla Società - in osservanza della normativa, anche regolamentare, vigente - la comunicazione effettuata dall'intermediario autorizzato ai sensi di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'Assemblea e di risolvere le eventuali contestazioni.</p>	<p>10.2 Può intervenire all'in <u>in</u> Assemblea ciascun soggetto a cui spetta il diritto di voto e per il quale sia pervenuta alla Società in osservanza della normativa, anche regolamentare, vigente <u>la comunicazione effettuata dall'intermediario autorizzato ai sensi di legge in osservanza delle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.</u> Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'Assemblea e di risolvere le eventuali contestazioni.</p>
<p>10.3 Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme - anche regolamentari - di volta in volta vigenti.</p>	<p>10.3 Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme anche regolamentari <u>di volta in volta disposizioni pro tempore</u> vigenti <u>applicabili alla Società.</u></p>
<p>10.4 La delega potrà essere notificata alla Società anche mediante posta elettronica certificata in osservanza delle applicabili</p>	<p>10.4 La delega potrà essere notificata alla Società anche mediante posta elettronica certificata in osservanza delle <u>applicabili</u> disposizioni di volta in volta <u>pro tempore</u></p>

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOBRAF

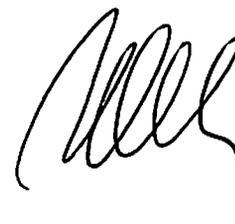
NCA REFIT

CELI
1910

disposizioni di volta in volta vigenti.	vigenti <u>applicabili alla Società.</u>
<p>10.5 La Società non si avvale della facoltà di designare il rappresentante al quale i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, fatta salva l'applicazione di norme che derogino a quanto sopra.</p>	<p>10.5 La Società, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, non si avvale della facoltà di designare il rappresentante al quale i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, fatta salva l'applicazione di norme che derogino a quanto sopra <u>può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.</u></p> <p><u>La Società potrà prevedere, ex art. 135-undecies.1 del TUF, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato potranno essere conferite anche deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.</u></p>

2.3 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Le proposte di modifica dell'articolo 10 dello Statuto sociale di cui alla presente Relazione Illustrativa non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione Illustrativa non ricorrendo alcuna delle fattispecie previste dalla citata norma.



3. Revisione degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale

3.1 Motivazioni della proposta

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di rivedere il testo degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale al fine di renderne il contenuto quanto più chiaro e comprensibile per i Soci e per gli investitori.

3.2 Clausole statutarie a confronto

Di seguito sono illustrate le revisioni che si propone di apportare al testo degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale.

Come anticipato, con riferimento alle proposte di modifica relative agli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale si rimanda rispettivamente ai punti 1.9 e 2.2 della presente Relazione Illustrativa.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p><u>Articolo 2</u></p> <p>Sede</p> <p>2.1 La Società ha sede legale in Marina di Carrara (MS).</p> <p>2.2 L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze e/o unità locali, e trasferire la sede legale nel territorio nazionale nei modi e nelle forme di legge.</p>	<p><u>Articolo 2</u></p> <p>Sede</p> <p>2.1 La Società ha sede legale in <u>Comune di Marina di Carrara</u> (MS).</p> <p>2.2 L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze e/o unità locali, <u>in Italia e all'estero,</u> e trasferire la sede legale nel territorio nazionale nei modi e nelle forme di legge.</p>
<p><u>Articolo 9</u></p> <p>Assemblea – convocazione</p> <p>9.1 L'Assemblea generale degli azionisti, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>9.2 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e provvede a quanto previsto dalla legge.</p> <p>9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nel caso in cui la Società</p>	<p><u>Articolo 9</u></p> <p>Assemblea – convocazione</p> <p>9.1 L'Assemblea generale degli azionisti, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>9.2 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e provvede <u>in merito</u> a quanto previsto dalla legge.</p> <p>9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nel caso in cui la Società</p>

sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, fermo restando quanto previsto all'art. 154 *ter* del D.Lgs. 58/98, come modificato ("TUF") e, comunque, di qualunque disposizione normativa o regolamentare di volta in volta vigente.

9.4 Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea deve essere convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

9.5 L'avviso deve essere pubblicato sul sito internet della Società negli ulteriori modi e nei termini stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

9.6 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in un'unica convocazione. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione può convocare l'Assemblea anche in seconda e terza convocazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente, indicando nell'avviso di convocazione il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza.

9.7 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.

9.8 È ammessa la possibilità che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolga, se previsto nell'avviso di convocazione, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia

sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, fermo restando quanto previsto all'art. 154 *ter* del ~~D.Lgs. 58/98, come modificato~~ ("TUF") e, comunque, ~~di da~~ qualunque disposizione ~~normativa o regolamentare di volta in volta~~ pro tempore vigente applicabile alla Società.

9.4 ~~Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea deve essere convocata dagli amministratori dal Consiglio di Amministrazione~~ mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi ~~della normativa anche regolamentare di volta in volta vigente~~ delle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.

9.5 L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito *internet* della Società e negli ulteriori modi e ~~nei~~ termini stabiliti ~~dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente~~ dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.

9.6 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in un'unica convocazione. ~~In ogni caso, il~~ Il Consiglio di Amministrazione ~~può convocare l'Assemblea anche in seconda e terza convocazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente, indicando nell'avviso, qualora lo ritenga opportuno e dandone espressa indicazione nell'avviso~~ di convocazione il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, può stabilire che sia l'Assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano a seguito di più

loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere e trasmettere documenti e di partecipare alla votazione e che di tutto quanta sopra venga dato atto nel relativo verbale.

9.9 In ogni caso, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'Assemblea la maggioranza degli Amministratori e dei componenti effettivi del Collegio Sindacale in carica, ai sensi dell'articolo 2366 del Codice Civile.

convocazioni.

9.7 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.

9.8 È ammessa la possibilità che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolga, se previsto nell'avviso di convocazione, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere e trasmettere documenti e di partecipare alla votazione e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

La riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente, il soggetto verbalizzante. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità ed i limiti della normativa legislativa e regolamentare vigente.

9.9 In ogni caso, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'Assemblea la maggioranza degli Amministratori e dei componenti effettivi del Collegio Sindacale in carica, ai sensi dell'articolo 2366 del Codice Civile.

Articolo 11

Svolgimento dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea a presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente se nominato. Se vi sono più

Articolo 11

Svolgimento dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea ~~a~~ è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza ~~o~~ impedimento, dal Vice Presidente ~~se, ove~~ nominato. Se vi

<p>Vice Presidenti ha precedenza il Vice Presidente più anziano di età.</p> <p>11.2 In caso di assenza o di impedimento dei suddetti soggetti l'Assemblea elegge il proprio Presidente tra gli amministratori o, in mancanza, al di fuori di essi.</p> <p>11.3 Per la validità della costituzione e della deliberazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, si applicano le disposizioni di legge di volta in volta vigenti.</p> <p>11.4 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio. Nei casi previsti dalla legge, e comunque quando lo ritenga il Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presidente medesimo.</p> <p>11.5 Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.</p>	<p>sono più Vice Presidenti ha precedenza <u>assume la presidenza della riunione</u> il Vice Presidente più anziano di età.</p> <p>11.2 In caso di assenza o di impedimento dei suddetti soggetti l'Assemblea elegge il proprio Presidente tra gli amministratori o, in mancanza, al di fuori di essi.</p> <p>11.3 Per la validità della costituzione e della deliberazione dell'Assemblea, sia ordinaria e sia straordinaria, si applicano le disposizioni di legge di volta in volta vigenti.</p> <p>11.4 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio. Nei casi previsti dalla legge, e comunque quando lo ritenga il Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presidente medesimo.</p> <p>11.5 Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.</p>
<p><u>Articolo 12</u></p> <p>Consiglio di Amministrazione</p> <p>12.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque (5) ad un numero massimo di undici (11) membri, compreso il Presidente ed uno o più Vice Presidenti.</p> <p>12.2 La determinazione del numero dei consiglieri e la loro nomina sarà fatta dall'Assemblea.</p> <p>12.3 Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi, salvo diverso e inferiore periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono</p>	<p><u>Articolo 12</u></p> <p>Consiglio di Amministrazione</p> <p>12.1 La sSocietà è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque (5) ad un numero massimo di undici (11) membri, compreso il Presidente ed, <u>ove nominati</u>, uno o più Vice Presidenti.</p> <p>12.2 La determinazione del numero dei consiglieri e la loro nomina sarà fatta <u>dall'sono di competenza dell'Assemblea</u>.</p> <p>12.3 Gli Amministratori restano in carica <u>I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati</u> per <u>un periodo massimo di</u> tre esercizi, salvo diverso e inferiore periodo stabilito <u>determinato</u> dall'Assemblea all'atto della nomina, e scadono <u>cessano</u> alla data</p>

<p>sempre rieleggibili.</p>	<p>dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e <u>Gli amministratori</u> sono sempre-rieleggibili.</p> <p>12.4 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina e revoca un segretario dell'organo.</p>
<p><u>Articolo 13</u></p> <p>Elezione del Consiglio di Amministrazione</p> <p>13.1 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro-tempore eventualmente vigente, anche disposta da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, inerente l'equilibrio tra generi sulla base delle liste di candidati presentate dagli azionisti e depositate presso la sede della Società nei termini e nel rispetto della disciplina di legge, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p> <p>13.2 In presenza di più liste uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata a norma delle leggi e dei regolamenti vigenti alla prima lista. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalla disciplina vigente. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della</p>	<p><u>Articolo 13</u></p> <p>Elezione del Consiglio di Amministrazione</p> <p>13.1 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina delle disposizioni pro tempore pro-tempore <u>eventualmente vigenti applicabili alla Società, anche disposta da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, inerente l'equilibrio tra generi</u> sulla base delle liste di candidati presentate dagli azionisti e depositate presso la sede della Società nei termini e nel rispetto della disciplina di legge, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p> <p>13.2 In presenza di più liste uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata a norma delle leggi e dei regolamenti vigenti alla prima lista. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalla disciplina <u>pro tempore</u> vigente. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, anche successivamente al deposito delle</p>

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1878

ADMIRAL

PERINI NAVI

TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1990

Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

13.3 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

13.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.5 I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in numero non superiore a undici, devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge. Fermo restando il rispetto del criterio che garantisca l'equilibrio tra i generi, in ciascuna lista composta da almeno sette (7) candidati almeno due (2) candidati - indicati in una posizione non posteriore al secondo e al settimo posto di ciascuna lista - devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché gli ulteriori requisiti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società aderisca. In coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti o con codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, le liste che presentino un numero di candidati superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato all'eccesso) degli amministratori eletti ed un quinto per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni, salve diverse disposizioni normative o regolamentari pro

liste, purché entro il termine previsto dalla ~~vigente~~ normativa pro tempore vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

13.3 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

13.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.5 ~~I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in~~ Ciascuna lista deve indicare un numero di candidati non superiore a undici, I candidati devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge. Fermo restando il rispetto del criterio che garantisca l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa pro tempore vigente, in ciascuna lista composta da almeno un numero pari o superiore a sette (7) candidati almeno due (2) candidati - indicati in una posizione non posteriore al secondo e al settimo posto compresa rispettivamente tra le prime due e tra la terza e la settima di ciascuna lista - devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché degli ulteriori requisiti richiesti dalla disciplina pro tempore applicabile e/o dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società aderisca. ~~In coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti o con codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, le~~ Le liste che presentino

tempore eventualmente vigenti. Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, ed ogni altro documento previsto dalla legge e dai regolamenti.

13.6 Determinato da parte dell'Assemblea il numero di amministratori da eleggere, si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 - è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (ii) la composizione del consiglio non sia conforme alla disciplina legale o derivante

un numero di candidati superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i **generi al fine di garantire l'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente** in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato all'eccesso) degli amministratori eletti ed un quinto per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni, ~~salve diverse disposizioni normative o regolamentari pro tempore eventualmente vigenti.~~ Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, ed ogni altro documento previsto ~~dalla legge e dai regolamenti dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.~~

13.6 Determinato da parte dell'Assemblea il numero di amministratori da eleggere, si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono ~~eletti tratti~~, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ~~ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente~~, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 - è ~~eletto, in conformità alle disposizioni di legge, tratto~~ un amministratore in base

da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli amministratori nel rispetto delle disposizioni normative vigenti o, comunque, qualora non sia possibile procedere secondo le regole del voto di lista), o nel caso in cui non si debba procedere alla nomina di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quelli richiesti dalla presente norma statutaria per la presentazione delle liste.

all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando a seguito della quale sarà eletto il candidato che ~~ottenga~~ avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti. Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, e/o (ii) la composizione del e Consiglio di Amministrazione non sia conforme alle disposizioni pro tempore vigenti applicabili disciplina legale o derivante da eodici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca in materia di equilibrio tra i generi, in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli amministratori nel rispetto delle disposizioni ~~normative pro tempore~~ vigenti applicabili alla Società o, comunque, qualora non sia possibile procedere secondo le regole del voto di lista), o nel caso in cui non si debba procedere alla nomina di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare

	<p>la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi <u>il rispetto delle disposizioni <i>pro tempore</i> vigenti applicabili alla Società in relazione alla composizione del Consiglio in merito al numero minimo di amministratori indipendenti, nonché in materia di equilibrio fra i generi.</u> Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quelli richiesti dalla presente norma statutaria per la presentazione delle liste.</p>
<p><u>Articolo 14</u> Cessazione dalla carica</p> <p>4.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza di un numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e il rispetto della disciplina come sopra precisata <i>pro tempore</i> vigente inerente all'equilibrio tra i generi.</p> <p>14.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge. Peraltro, qualora per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza</p>	<p><u>Articolo 14</u> Cessazione dalla carica</p> <p>14.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza di un <u>del numero necessario minimo</u> di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza <u>prescritti dalla disciplina <i>pro tempore</i> vigente</u> e il rispetto della disciplina delle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi <i>pro tempore</i> vigenti come sopra precisata applicabili alla Società <i>pro tempore</i> vigente inerente all'equilibrio tra i generi.</p> <p>14.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione,</p>

<p>degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato e, l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.</p>	<p>sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge. Peraltro, qualora per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato e, l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.</p>
<p><u>Articolo 15</u></p> <p>Presidente del Consiglio di Amministrazione e organi delegati</p> <p>15.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti, salvo che non vi abbia provveduto l'Assemblea.</p> <p>15.2 Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati.</p> <p>15.3 Il Presidente resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio ed è rieleggibile.</p> <p>15.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano tempestivamente fornite a tutti i consiglieri. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.</p> <p>15.5 Il Consiglio di Amministrazione può istituire un comitato esecutivo e/o altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.</p>	<p><u>Articolo 15</u></p> <p>Presidente del Consiglio di Amministrazione e organi delegati</p> <p>15.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti, salvo che non vi abbia provveduto l'Assemblea.</p> <p>15.2 Il Consiglio di Amministrazione può nominare <u>attribuire deleghe a</u> uno o più amministratori delegati. <u>Ai sensi del quinto comma dell'articolo 2381 del codice civile, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, secondo i termini applicabili, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.</u></p> <p>15.3 Il Presidente resta in carica per <u>tre esercizi ovvero per</u> tutta la durata <u>del mandato</u> del Consiglio, <u>ove differente,</u> ed è rieleggibile.</p> <p>15.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede</p>

<p>15.6 Il Consiglio di Amministrazione può nominare anche uno o più Direttori Generali.</p>	<p>affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano tempestivamente fornite a tutti i consiglieri. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.</p> <p>15.5 Il Consiglio di Amministrazione può istituire un comitato esecutivo e/o altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.</p> <p>15.6 Il Consiglio di Amministrazione può nominare anche uno o più Direttori Generali.</p>
<p><u>Articolo 17</u></p> <p>Adunanze e delibere del Consiglio di Amministrazione</p> <p>17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, di regola almeno trimestralmente e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due amministratori o un amministratore cui siano stati delegati poteri.</p> <p>17.2 Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da almeno un sindaco.</p> <p>17.3 La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con comunicazione scritta corredata da tutti gli elementi utili per deliberare ed inviata almeno 3 (tre) giorni - o, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno - prima di quello fissato per la riunione mediante lettera raccomandata A.R., telegramma, telefax, telex, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento.</p>	<p><u>Articolo 17</u></p> <p>Adunanze e delibere del Consiglio di Amministrazione</p> <p>17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, di regola almeno trimestralmente e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due amministratori o un amministratore cui siano stati delegati poteri.</p> <p>17.2 Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da almeno un sindaco.</p> <p>17.3 La convocazione del Il Consiglio di Amministrazione è fatta <u>convocato</u> con comunicazione scritta corredata da <u>di</u> tutti gli elementi utili per deliberare ed inviata almeno 3 (tre) giorni - o, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno - prima di quello fissato per la riunione mediante lettera raccomandata A.R., telegramma, telefax, telex, <u>certificata od ordinaria</u> o <u>comunque</u> mezzo equivalente, purché <u>in quest'ultimo caso</u></p>

17.4 Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in difetto di formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi componenti ed i membri effettivi del Collegio Sindacale.

17.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno presiedute dal Presidente e, in caso di suo impedimento o assenza, dal Vice Presidente. Se vi sono più Vice Presidenti ha precedenza il Vice Presidente più anziano di età. In mancanza la presidenza è assunta da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

17.6 Ai sensi dell'art. 150 del TUF e, comunque, di qualunque disposizione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, nel corso delle riunioni, gli amministratori cui sono stati delegati poteri devono riferire con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale verbalmente, ovvero, quando il Presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate e ciascun amministratore deve riferire ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società.

17.7 Il Consiglio di Amministrazione valuta, sulla base delle informazioni ricevute, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esamina i piani strategici, industriali e finanziari e valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

sia data prova dell'avvenuto ricevimento.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in difetto di formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi componenti ed i membri effettivi del Collegio Sindacale.

17.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno presiedute dal Presidente e, in caso di suo impedimento o assenza, ove nominato, dal Vice Presidente. Se vi sono più Vice Presidenti ~~ha precedenza~~ assume la presidenza della riunione il Vice Presidente più anziano di età. In mancanza la presidenza è assunta da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

17.6 Ai sensi dell'art. 150 del TUF e, comunque, di qualunque disposizione ~~normativa o regolamentare di volta in volta~~ pro tempore vigente applicabile alla Società, nel corso delle riunioni, gli amministratori ~~eui sono stati delegati poteri~~ devono riferire con periodicità almeno trimestrale ~~al Consiglio di Amministrazione ed~~ al Collegio Sindacale ~~verbalmente, ovvero, quando il Presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché~~ sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e ~~ciascun amministratore deve riferire ogni interesse che, per conto proprio o~~

<p>17.8 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.</p> <p>17.9 Le deliberazioni sono prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.</p> <p>17.10 Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.</p> <p>17.11 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno constatate da verbali firmati dal presidente della riunione e dal segretario.</p>	<p>di terzi, abbia in una determinata operazione della Società.</p> <p>17.7 Il Consiglio di Amministrazione valuta, sulla base delle informazioni ricevute, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esamina i piani strategici, industriali e finanziari e valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.</p> <p>17.8 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.</p> <p>17.9 Le deliberazioni sono prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.</p> <p>17.10 Le riunioni del Consiglio saranno sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.</p> <p>17.11 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno constatate da verbali firmati dal presidente della riunione e dal segretario.</p>
<p><u>Articolo 18</u></p> <p>Poteri dell'organo amministrativo</p> <p>18.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di</p>	<p><u>Articolo 18</u></p> <p>Poteri dell'organo amministrativo</p> <p>18.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di</p>

disposizione, ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso - tranne quanto riservato per legge alla competenza dell'Assemblea.

18.2 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita anche la competenza, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, secondo comma del codice civile.

18.3 La legale rappresentanza di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano all'Amministratore delegato, se nominato, e ove quest'ultimo non sia stato nominato al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

18.4 L'amministratore delegato può nominare procuratori per il compimento di specifici atti e negozi o di categorie di atti e negozi, determinandone i poteri ed eventualmente la remunerazione.

disposizione, ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso—, tranne quanto riservato per legge alla competenza dell'Assemblea.

18.2 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita anche la competenza, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.

18.3 La legale rappresentanza di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano all'Amministratore ~~d~~Delegato, ~~—se nominato, e ove quest'ultimo non sia stato nominato—~~, in sua assenza, al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

18.4 L'~~a~~Amministratore ~~d~~Delegato può nominare procuratori per il compimento di specifici atti e negozi o di categorie di atti e negozi, determinandone i poteri ed eventualmente la remunerazione.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

20.1 Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

20.2 Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale – le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa anche regolamentare - di volta in volta

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

20.1 Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in ~~applicazione della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente~~ conformità alle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.

20.2 Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale – le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, nel rispetto delle

applicabile.	condizioni stabilite dalla normativa anche regolamentare di volta in volta applicabile <u>disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società.</u>
<p><u>Articolo 21</u></p> <p>Collegio sindacale</p> <p>21.1 Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) membri supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e di un sindaco supplente.</p> <p>21.2 Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, devono essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti richiesti dalla vigente normativa anche regolamentare e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>21.3 I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale nel rispetto della disciplina pro tempore eventualmente vigente, anche disposta da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, inerente all'equilibrio tra i generi e determina il compenso loro spettante.</p> <p>21.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalla disciplina, anche regolamentare, di volta in volta vigente, nelle quali i candidati, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco</p>	<p><u>Articolo 21</u></p> <p>Collegio sSindacale</p> <p>21.1 Il Collegio Sindacale è composto di <u>da</u> 3 (tre) membri effettivi e di <u>di</u> 2 (due) membri supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e di un sindaco supplente.</p> <p>21.2 Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, devono essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti richiesti dalla vigente normativa anche regolamentare <u>dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società</u> e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>21.3 I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale nel rispetto della disciplina pro tempore eventualmente vigente, anche disposta da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca, inerente all'equilibrio tra i generi e <u>ne</u> determina il compenso loro spettante.</p> <p>21.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società, nei termini previsti dalla disciplina, anche regolamentare, di volta in volta vigente, <u>dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società, comprese quelle in materia di equilibrio</u></p>

supplente.

21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti o con codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati cui la Società aderisca.

21.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista dalla disciplina vigente per la presentazione di liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

21.7 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.8 Possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile e che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dal Decreto 30 marzo 2000, n. 162 e, comunque, da qualunque

fra i generi, nelle quali i candidati, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in ~~coerenza con le~~ **osservanza delle** disposizioni ~~di legge~~ **eventualmente pro tempore** vigenti ~~o con~~ **codici di comportamento redatti da** società ~~di gestione di mercati~~ **regolamentati cui la applicabili alla** Società ~~aderisca~~.

21.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista dalla disciplina **pro tempore** vigente per la presentazione di liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

21.7 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

disposizione normativa o regolamentare di volta in volta vigente e dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

21.9 Le liste devono inoltre essere corredate:

(i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;

(iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;

(iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea;

(v) di ogni altro documento o informazione previsti dalla legge. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate liste sino al termine successivo

21.8 Possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile e che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dal Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162 e, comunque, ~~da qualunque disposizione normativa o regolamentare di volta in volta vigente e dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili dalle disposizioni pro tempore vigenti applicabili alla Società, anche in materia di equilibrio fra i generi.~~

21.9 Le liste devono inoltre essere corredate:

(i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;

(iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;

(iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea;

(v) di ogni altro documento o informazione previsti ~~dalla legge~~ dalle disposizioni pro

stabilito dalla normativa vigente. In tal caso la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste dalla presente disposizione statutaria viene ridotta alla metà.

21.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità tra più liste, si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati che ottengono la maggioranza semplice dei voti.

21.11 Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

21.12 Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, quale sopra precisata, l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei

tempore vigenti applicabili alla Società.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni ~~normative e regolamentari~~ pro tempore vigenti applicabili alla Società per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentante da soci che risultino collegati tra loro ~~ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti~~, possono essere presentante liste sino al termine successivo stabilito dalla normativa vigente. In tal caso la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste dalla presente disposizione statutaria viene ridotta alla metà.

21.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ~~ai sensi della disciplina di legge e regolamentare~~ pro tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 - sono eletti, ~~in conformità alle disposizioni normative vigenti~~, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità tra più liste, si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati che ottengono la maggioranza

candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

21.13 Nel caso vengano meno requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

21.14 In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, quale sopra precisata, nella composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, quale sopra precisata, l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

21.15 In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

21.16 Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

21.17 Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante voto di lista non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, quale

semplice dei voti.

21.11 Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

21.12 Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, ~~quale sopra precisata,~~ **pro tempore vigente,** l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

21.13 Nel caso vengano meno requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

21.14 In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, ~~quale sopra precisata,~~ nella composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, ~~quale sopra precisata,~~ l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

21.15 In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

21.16 Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al

sopra precisata.

21.18 Il Collegio Sindacale, oltre ai compiti previsti dalle disposizioni vigenti, ha facoltà di esprimere pareri non vincolanti in merito alle informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione relative alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, nonché in merito alle operazioni con parti correlate.

21.19 Le adunanze del Collegio Sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio conferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.

sindaco di minoranza.

21.17 Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante voto di lista non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della ~~disciplina pro-tempore~~ normativa vigente ~~inerente l'~~ in materia di equilibrio tra i generi, ~~quale sopra~~ precisata.

21.18 Il Collegio Sindacale, oltre ai compiti previsti dalle disposizioni vigenti, ha facoltà di esprimere pareri non vincolanti in merito alle informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione relative alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, nonché in merito alle operazioni con parti correlate.

21.19 Le adunanze del Collegio Sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio conferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.

3.3 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Le proposte di revisione degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione Illustrativa non ricorrendo alcuna delle fattispecie previste dalla citata norma.

4. Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di The Italian Sea Group S.p.A., in parte straordinaria:

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento al secondo punto all’ordine del giorno in parte straordinaria (la “Relazione”);*
- *condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione;*

DELIBERA

1. *di modificare gli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale procedendo altresì alla revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello statuto, con revisione oltre che dei predetti articoli 6 e 10, degli articoli 2, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20 e 21 dello statuto sociale, il tutto come da testi proposti nella Relazione e, dunque, di adottare il nuovo testo di Statuto sociale della Società come illustrato nella Relazione;*
2. *di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Menchelli, e all’Amministratore Delegato, Giovanni Costantino, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, per la completa esecuzione della presente delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l’iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili);*
3. *di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Menchelli, e all’Amministratore Delegato, Giovanni Costantino, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per l’adozione di un regolamento per la gestione dell’Elenco Speciale al fine di dettagliare ulteriormente le modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento dell’Elenco Speciale, provvedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito internet della Società, nonché per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell’Elenco Speciale.”.*

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Marina di Carrara, Carrara (MS), Viale C. Colombo, 4bis, e sarà altresì resa disponibile sul sito *internet* della società <https://investor.theitalianseagroup.com/>, sezione *Corporate Governance*>*Assemblea degli Azionisti*.

THE ITALIAN SEA GROUP

PICCHIOTTI
SINCE 1976

ADMIRAL

PERINI NAVI

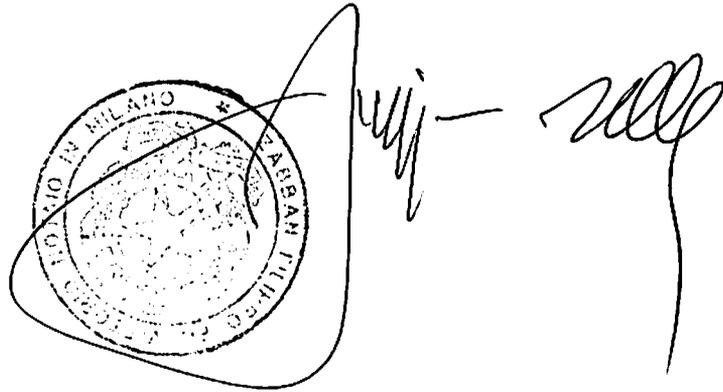
TECNOMAR

NCA REFIT

CELI
1996

Marina di Carrara, Carrara (MS), 31 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Filippo Menchelli)



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "MILANO" at the top, "BARBANI FILIPPO" on the right, and "SOCIETA' ITALIANA" at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " E " all'atto
in data 9-7-2024.....
n. 76375/16280 rep.

The Italian Sea Group S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL PREZZO DI
EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI
CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI
DELL'ART. 2441, QUINTO E SESTO COMMA, DEL CODICE
CIVILE E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.itViale Abruzzi, 94
20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, QUINTO E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98

Agli Azionisti della
The Italian Sea Group S.p.A.

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quinto comma del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98 ("TUIF"), abbiamo ricevuto dalla società The Italian Sea Group S.p.A. (nel seguito "TISG" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 15 maggio 2024 ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di TISG da perfezionarsi mediante emissione di massime n. 1.590.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, a godimento regolare, a servizio di un piano di stock option.

La proposta del suddetto aumento di capitale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata in unica convocazione per il giorno 1° luglio 2024.

Con riferimento al prezzo di emissione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea Straordinaria di non fissare il definitivo prezzo di emissione delle azioni, ma di determinare i criteri a cui il Consiglio di Amministrazione si dovrà successivamente attenere per determinare il prezzo di emissione delle azioni.

In riferimento all'operazione descritta il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUIF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di TISG.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione di TISG tenutosi in data 15 maggio 2024 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria convocata per il 1° luglio 2024 la proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del Codice Civile, previa revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2026-2028", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, per un importo nominale massimo pari a Euro 795.000, oltre eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, a godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* le cui linee guida saranno approvate nella seduta ordinaria dalla convocata Assemblea e pertanto riservato ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029.

L'aumento di capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società è finalizzato, a detta degli Amministratori, alla creazione della provvista di azioni ordinarie per l'esecuzione di un nuovo piano di *stock option* (il "Piano di *Stock Option*") riservato ad amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF (i "Beneficiari").

La revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del "*Long Term Incentive Plan 2026-2028*", adottata dall'Assemblea in data 18 febbraio 2021, che non è mai stato eseguito, si rende necessaria, a parere degli Amministratori, al fine di rideterminare i criteri di individuazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a servizio del Piano di *Stock Option*.

Il Piano di *Stock Option*, che sostituirà il piano di incentivazione attualmente vigente così come approvato dall'Assemblea della Società in data 27 aprile 2023, prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 1.590.000 opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, rinvenienti dall'aumento di capitale, o di acquistare azioni proprie in portafoglio della Società, in ragione di un'azione ordinaria per ogni opzione.

Le ragioni che hanno determinato il Consiglio di Amministrazione a proporre l'adozione del Piano di *Stock Option* risiedono nell'esigenza di offrire ai Beneficiari un sistema di retribuzione variabile che consenta di: (i) collegare la loro retribuzione alla realizzazione di obiettivi di *performance*, allineando gli interessi dei Beneficiari all'obiettivo prioritario della creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società; e (ii) favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza nella Società, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine.

L'esclusione del diritto di opzione, a parere degli Amministratori, si giustifica sulla base delle finalità dell'operazione di aumento di capitale volto a servire il Piano di *Stock Option*. Tali piani, secondo le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, costituiscono infatti, sempre secondo gli Amministratori, un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene le motivazioni suesposte sufficienti a giustificare l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del Codice Civile.

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde inoltre alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, ove si prevede infatti che i piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il top management incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

Al Consiglio di Amministrazione o ai componenti dello stesso cui l'organo volesse eventualmente affidarsi, viene quindi affidato il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, sulla base del criterio sopra menzionato ed in conformità a quanto disposto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

3 Natura e portata della presente relazione

In tale contesto, il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale.



In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere di congruità indica pertanto il metodo seguito dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea non già la determinazione di un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni, quanto piuttosto la determinazione di un criterio cui gli Amministratori stessi dovranno attenersi, in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, tenendo conto del periodo di tempo intercorrente tra la delibera di aumento di capitale e la sua concreta esecuzione.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società, i documenti e le informazioni ritenuti utili per le finalità dell'incarico.

Più in particolare, abbiamo ottenuto ed analizzato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2024 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2024 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2024 redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2024 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- Documento informativo approvato in data 31 maggio 2024 in merito al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (*stock option*) sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di TISG redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob 11971/99;
- Statuto della Società;
- documentazione di dettaglio relativa alla valutazione predisposta dagli Amministratori, ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni TISG proposto per l'operazione in esame;
- comunicati stampa della Società riferiti alla operazione di aumento di capitale;
- bilanci di esercizio e consolidati di TISG al 31 dicembre 2023, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 5 aprile 2024;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni TISG registrati nei 90 giorni precedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- elementi statistici concernenti la volatilità annuale, i volumi scambiati, i prezzi minimi e massimi, *turnover velocity* a diverse date di riferimento, tratte da banche dati pubbliche e ricerche di analisti, con riferimento al titolo TISG;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico;

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 7 giugno 2024, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione della Società, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

5.1 Premessa

Come anticipato, nell'ambito dell'operazione proposta che, come più volte ricordato, si configura giuridicamente come un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato nella propria Relazione non già la determinazione di un prezzo di emissione determinato nel suo valore assoluto, quanto piuttosto il criterio cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi nella successiva fase di esecuzione dell'aumento di capitale.

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre".

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi riferire ad un dato che è, allo stato, condiviso anche in dottrina, vale a dire al prezzo delle azioni della società emittente espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione.

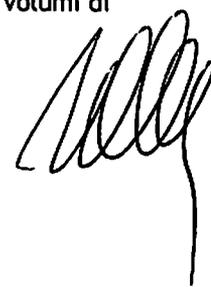
5.2 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

Come riportato nella loro Relazione, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare, per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, la metodologia valutativa di seguito illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione della Società propone all'Assemblea, quale criterio di determinazione del prezzo delle azioni da emettersi con l'aumento di capitale, la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo. In applicazione di detto criterio, il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il prezzo di esercizio delle opzioni in ciascun ciclo del Piano di *Stock Option*.

Il criterio di determinazione del prezzo sopra riportato è stato individuato dagli Amministratori al fine di poter esprimere un prezzo dell'azione che rifletta un alto livello di allineamento rispetto ai risultati dell'esercizio dell'anno fiscale precedente all'attribuzione delle opzioni, e sul quale si calcolano i parametri di performance che determinano il numero di azioni sottoscrivibili o acquistabili da ciascun Beneficiario. Infatti, nei 90 giorni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, l'affidabilità e l'accuratezza del *consensus* di mercato sono assistite dalla pubblicazione dei risultati preconsuntivi al 31 dicembre dell'anno fiscale precedente l'attribuzione delle opzioni e dal progetto di bilancio recante i dati al 31 dicembre. Inoltre, qualora si considerasse un più lungo periodo di rilevazione dei prezzi, gli Amministratori sostengono che si dovrebbero prendere in considerazione periodi precedenti alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero intervalli temporali nel corso dei quali, anche in ragione della politica di comunicazione della Società, il titolo potrebbe non seguire le aspettative dei risultati, dei risultati preliminari comunicati e di quanto riportato nel progetto di bilancio e/o nel bilancio consolidato nel mentre approvati. Gli Amministratori ritengono pertanto che, adottando tale periodo di rilevamento, il valore di sottoscrizione delle azioni da parte dei Beneficiari si basi su un valore del titolo che riflette le reazioni del mercato ai risultati consuntivi dell'esercizio precedente alla data di attribuzione delle opzioni.

Il riferimento alla ponderazione dei prezzi di chiusura rilevati è finalizzato a tenere in considerazione, nella rilevazione del prezzo di esercizio, la rilevanza - in termini di volume di azioni scambiate - del prezzo di chiusura di ciascun giorno di mercato. Tale criterio di rilevazione fa sì, secondo gli Amministratori, che il prezzo così calcolato rifletta l'effettivo volume di scambi che si registrano sul titolo nel periodo di riferimento, evitando di sovrappesare i valori di chiusura in giornate con bassi volumi di scambio.



Per quanto concerne l'orizzonte temporale di riferimento scelto per l'analisi dell'andamento delle quotazioni ai fini della determinazione del prezzo di emissione, gli Amministratori hanno ritenuto che l'orizzonte temporale considerato è coerente con i periodi di osservazione suggeriti dalla dottrina per valutazioni analoghe a quelle in esame.

Al fine di dare contezza dei valori presi in considerazione per la valutazione del periodo di rilevazione del prezzo di esercizio, gli Amministratori riportano di seguito, infatti, le medie dei prezzi ponderati di chiusura delle azioni di TISG registrati nei 30, 60 e 90 giorni precedenti la data del 28 marzo 2024:

Media ponderata	Euro 10,13	Euro 10,17	Euro 9,84
Intervallo temporale*	30 giorni	60 giorni	90 giorni

*i 90 giorni sono stati calcolati dal 29 dicembre 2023 al 28 marzo 2024

La tabella mostra, a detta degli Amministratori, come le oscillazioni della media ponderata dei prezzi del titolo al variare dell'intervallo temporale osservato siano estremamente esigue. Pertanto, la Società ha optato per un orizzonte temporale più ampio, al fine di sterilizzare qualsiasi, seppur minima, volatilità del mercato.

Nel valutare il prezzo di emissione delle azioni, la metodologia ritenuta dagli Amministratori come maggiormente rappresentativa del valore di mercato delle azioni è pertanto quella dei corsi di Borsa. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il prezzo di emissione delle azioni deve tenere in debita considerazione le specificità della operazione di aumento di capitale. Il criterio della media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo è stato individuato dagli Amministratori in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore economico della Società, poiché le quotazioni di Borsa esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della Società cui le azioni si riferiscono, poiché riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della Società.

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 maggio 2024;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori approvata in data 15 maggio 2024;
- svolto una lettura critica della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2024 redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2024 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- svolto una lettura del documento informativo approvato in data 31 maggio 2024 in merito al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (*stock option*) sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di TISG redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob 11971/99;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;

- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti il metodo valutativo da esso adottato ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni per l'aumento di capitale al fine di riscontrarne l'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale metodo fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società nei 90 giorni antecedenti la data della presente relazione e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento;
- effettuato analisi di sensitività sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni TISG fino alla data della presente relazione, calcolando, a tal fine, la media ponderata delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di 30, 60 e 90 giorni antecedenti alla data indicata, con l'obiettivo di verificare in via autonoma quanto i risultati possano essere influenzati da variazioni nei parametri assunti;
- effettuato verifiche volte ad appurare la significatività del prezzo del titolo TISG, mediante un'analisi del flottante, della volatilità del titolo, dei volumi medi giornalieri di scambi, del *bid/ask spread* e della *turnover velocity*;
- svolto un'analisi di operazioni di mercato simili al fine di verificare che il criterio di determinazione del prezzo di mercato fosse in linea con quanto solitamente praticato da terze società per operazioni simili;
- raccolta, attraverso colloqui con la Direzione della Società, di informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle analisi svolte dal revisore, nonché sui risultati delle valutazioni;
- verificato i documenti oggetto di definitiva approvazione alla luce della documentazione in bozza messa a disposizione dalla Società nel corso del mese di maggio e del corrente mese di giugno.

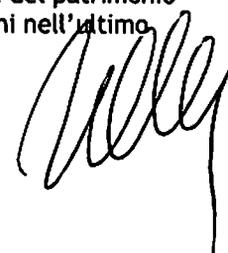
Come in precedenza indicato, alcuni documenti necessari al fine dello svolgimento delle attività di verifica oggetto della presente relazione, ci sono stati anticipati in bozza dagli uffici della Società preposti alla loro redazione, in tempi antecedenti all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2024 e del 31 maggio 2024. Pertanto, le nostre attività di verifica, sopra descritte, sono state svolte anche su detti documenti fornitici in bozza, ferme restando le verifiche svolte sulla documentazione finale che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione.

8 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione, nelle circostanze in esame, del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".



Secondo accreditata dottrina, tale disposizione va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore patrimoniale, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore; ciò lascia un margine di discrezionalità agli Amministratori, che potrebbero emettere le nuove azioni ad un prezzo non coincidente con il valore del patrimonio netto. Analogamente, si ritiene che il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lasci agli Amministratori libertà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione.

In tale contesto, al fine di assicurare la conformità del procedimento di determinazione del prezzo di emissione delle azioni alle previsioni dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha privilegiato il criterio delle quotazioni di Borsa, che esprime il valore di un'azienda sulla base della capitalizzazione di Borsa attraverso i prezzi dei titoli negoziati sui mercati azionari regolamentati.

Le quotazioni di Borsa esprimono di regola, infatti, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società. Tale criterio di determinazione del prezzo di emissione appare, inoltre, in linea con la più recente prassi osservata nell'ambito di operazioni simili praticate da terze società.

In considerazione della specifica destinazione del Piano di *Stock Option*, volti ad incentivare amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate che rivestono ruoli di elevata responsabilità nella gestione del Gruppo va inoltre osservato che la metodologia proposta dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione appare, nelle circostanze, adeguata, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, in quanto non risente di fattori soggettivi connessi alla scelta, da parte degli Amministratori, di assunzioni di base e parametri (quali ad esempio, tassi, comparables, previsioni di sviluppo) più tipicamente riconducibili ad altre metodologie valutative.

Inoltre, la scelta degli Amministratori di utilizzare una media ponderata dei corsi di Borsa, ed in particolare quella dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo, secondo le posizioni espresse dalla dottrina e dalla prassi professionale per operazioni analoghe, consente di mitigare i rischi derivanti da significative oscillazioni delle quotazioni di mercato ed appare pertanto allineata alle medesime. Con riguardo poi all'ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media ponderata, la scelta degli Amministratori di un periodo di tempo di 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni e di mitigare la volatilità dei corsi giornalieri. Da un lato, infatti, un orizzonte temporale più ridotto potrebbe riflettere eventi di natura straordinaria o speculativa ed inoltre potrebbe non risultare coerente con i volumi scambiati.

D'altra parte, in linea di principio, la scelta di un orizzonte temporale più ampio potrebbe determinare l'insorgere del rischio di non incorporare informazioni sufficientemente aggiornate sul quadro economico dell'azienda e del contesto di riferimento.

Inoltre, il considerare la media ponderata di 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo, equivale alla determinazione di un valore sostanzialmente coerente con quello corrente delle azioni al momento in cui verranno assegnate le opzioni. La determinazione di questo parametro consente quindi, al momento delle assegnazioni dei diritti, di fare riferimento ad un valore aggiornato stabilito dal mercato.

Il Consiglio di Amministrazione infine non ha applicato, nelle circostanze, metodologie di controllo rispetto al metodo delle quotazioni di Borsa. Tale scelta appare riconducibile al fatto che, in ipotesi di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice Civile, la metodologia basata sulle quotazioni di Borsa è generalmente considerata di per sé adeguata al fine di riflettere il valore della società ai sensi della norma citata, tenuto anche conto delle sue potenzialità di evoluzione, non influenzato da elementi soggettivi, essendo frutto di una valutazione effettuata dal mercato.

9 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- la proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione, definito il numero massimo di azioni che saranno emesse non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Gli Amministratori hanno infatti inteso rappresentare che la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni per ciascun ciclo, costituisca un metodo ed un arco temporale adeguato al fine di riflettere il valore di mercato delle azioni, per le ragioni espresse nella Relazione degli Amministratori. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la congruità del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definite, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale, criterio al quale, se approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione si dovrà attenere nella determinazione del prezzo in sede di esecuzione dell'aumento di capitale.
- L'esecuzione dell'aumento di capitale sociale in esame sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, in conformità ai criteri indicati dall'Assemblea, identificando i beneficiari e destinatari del piano di incentivazione azionaria (Piano di *Stock Option*), e determinando le altre condizioni e termini per l'attuazione del Piano di *Stock Option*. Considerato che il criterio di determinazione del prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato, l'esecuzione della delibera di aumento di capitale sociale farà quindi riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione stessa. L'ampio arco temporale nel quale l'aumento di capitale sociale potrà trovare completa realizzazione non consente comunque di escludere che, nel caso in cui le considerazioni poste alla base del criterio adottato dagli Amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alle date di esecuzione dell'aumento di capitale. Infatti, il criterio delle quotazioni di Borsa, che risulta particolarmente indicato in presenza di società con elevata capitalizzazione, può risultare condizionato da fattori estranei alla società valutata.
- Infatti le valutazioni basate sulle quotazioni di Borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro macroeconomico nazionale ed internazionale. Inoltre, ad influenzare l'andamento dei titoli possono intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Pertanto, considerato che il prezzo di emissione delle azioni al servizio dell'aumento di capitale verrà fissato successivamente alla data della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali potenziali effetti sul prezzo di emissione.

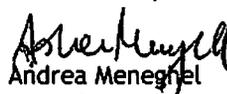


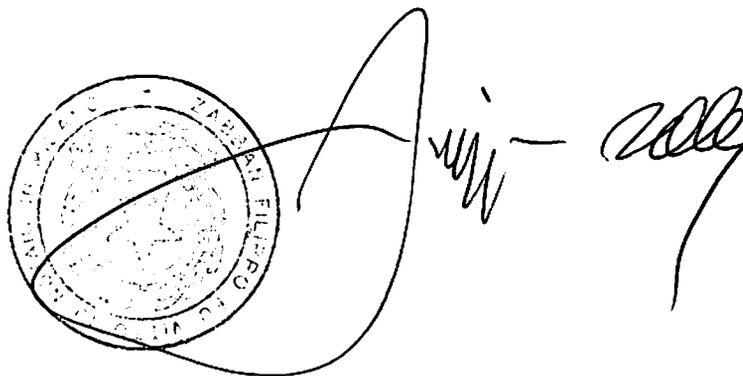
10 Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nella presente relazione, e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice Civile siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni The Italian Sea Group S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a servizio del Piano di *Stock Option*.

Milano, 7 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.


Andrea Meneghel
Socio



Allegato “F” all’atto in data 9-7-2024 n. 76375/16280 rep.

STATUTO

Articolo 1

Denominazione

È costituita una società per azioni con la denominazione sociale di
“The Italian Sea Group S.p.A.”
(la “Società”).

Articolo 2

Sede

- 2.1 La Società ha sede legale in Comune di Carrara (MS).
- 2.2 L’organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze e/o unità locali in Italia e all’estero, e trasferire la sede legale nel territorio nazionale nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 3

Oggetto sociale

L’oggetto sociale principale della Società è il seguente:

- a) la costruzione, importazione, commercializzazione, riparazione, manutenzione, *refitting*, noleggio *charter* e locazione di imbarcazioni e unità navali in genere anche destinate all’utilizzo in ambito militare; dette attività potranno essere svolte in conto proprio o per conto terzi;
- b) la vendita di accessori e componenti per la nautica, nonché la prestazione di servizi concernenti la cantieristica in genere e i natanti derivati e connessi;
- c) produzione di tessuti, biancheria, prodotti tessili di qualunque tipo e pregio; compresi quelli per l’arredamento della casa e per la nautica, biancheria intima, articoli di vestiario confezionati, di qualunque tipo e pregio, maglieria e camiceria ed affini, accessori di abbigliamento, tappeti, articoli in pelle e cuoio di qualunque tipo e pregio;
- d) la produzione e la commercializzazione di mobili e complementi di arredo e comunque di elementi per la decorazione di interni ed esterni, ivi incluse opere d’arte in genere;
- e) il commercio, all’ingrosso e al dettaglio, l’importazione, l’esportazione, la rappresentanza, con o senza deposito, l’attività di *brokeraggio* sotto qualsiasi forma dei prodotti e servizi di cui ai precedenti punti; la creazione di reti distributive proprie o in *franchising*.

Inoltre la Società potrà esercitare, esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori di essa società medesima nonché dei clienti di quest'ultima e loro lavoratori, dipendenti e collaboratori, l'organizzazione e la gestione di impianti e strutture sportive ad uso palestra e spa, nonché dei servizi connessi, quali bar e ristorante, presso le proprie strutture ricettive.

La Società potrà partecipare a bandi, aste e appalti pubblici e/o privati nazionali, comunitari e/o internazionali.

La Società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, immobiliare, mobiliare atta al raggiungimento dello scopo sociale ed è compresa la facoltà di rilasciare garanzie bancarie, avalli, fidejussioni, ipoteche e in genere garanzie reali e personali; il tutto anche nell'interesse di terzi e per impegni altrui, fermo restando che sono vietate le attività finanziarie verso il pubblico.

La Società intende avvalersi di tutte le provvidenze ed agevolazioni previste dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente e futura.

La Società può inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società e imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente sia indirettamente, in termini comunque funzionalmente collegati all'attuazione dell'oggetto sociale.

Articolo 4

Durata

La durata della Società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2070 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci ai termini di legge.

Articolo 5

Domicilio

Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti è quello che risulta dai libri sociali, ivi compresi i recapiti telefonici, i numeri di *fax* e gli indirizzi di posta elettronica; è onere del socio, dell'amministratore, del sindaco e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, comunicare tali dati ed ogni successiva modificazione degli stessi per la relativa iscrizione nei libri sociali.

Articolo 6

Capitale sociale, azioni e finanziamenti dei soci

- 6.1 Il capitale sociale è di Euro 26.500.000,00 (ventisemilionicinquecentomila/00) diviso in n. 53.000.000 (cinquantatremilioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.
- 6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli

83-*bis* e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il “TUF”). Le azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee della Società.

- 6.3 In deroga a quanto precede, ciascuna azione dà diritto a due voti ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
- i. il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell’elenco speciale appositamente istituito dalla Società in conformità allo statuto sociale (l’“**Elenco Speciale**”);
 - ii. la ricorrenza del presupposto *sub* (i) sia attestata dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 (ventiquattro) mesi nell’Elenco Speciale.
- 6.4 L’acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. *record date* di un’eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dal presente statuto per la maggiorazione del diritto di voto.
- 6.5 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l’Elenco Speciale, in cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.
- 6.6 Al fine di ottenere l’iscrizione nell’Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente statuto dovrà presentare un’apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario rilasciata dall’intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l’istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell’eventuale controllante.
- 6.7 L’Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.
- 6.8 All’Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci e ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci, nonché le disposizioni che il Consiglio di Amministrazione renderà disponibili con apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società.
- 6.9 La Società procede alla cancellazione dall’Elenco Speciale — con conseguente automatica perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato — nei seguenti casi:
- i. rinuncia, totale o parziale, da parte dell’interessato al beneficio della maggiorazione del voto, restando inteso che la rinuncia sarà da intendersi irrevocabile;

- ii. comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
 - iii. d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.
- 6.10 Fermo restando quanto di seguito previsto, la maggiorazione del diritto di voto viene meno in caso di:
- i. cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;
 - ii. cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF.
- 6.11 La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato sono conservati in caso di:
- i. successione a causa di morte o fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
 - ii. costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni (a condizione che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto);
 - iii. il trasferimento da un portafoglio ad altro dei vari Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio gestiti da uno stesso soggetto;
 - iv. ove la partecipazione sia riconducibile a un *trust*, il mutamento del *trustee*.
- 6.12 La maggiorazione di voto si estende alle azioni (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, (ii) spettanti in cambio delle azioni originarie in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto e nei termini ivi indicati, (iii) sottoscritte dal titolare di azioni nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.

Nelle ipotesi prima citate, le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale e le azioni di concambio derivanti dalla fusione o scissione acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le nuove azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso, (ii) per le nuove azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

- 6.13 La maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, o persa in altro modo ai sensi del presente statuto, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.
- 6.14 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.
- 6.15 Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.
- 6.16 La Società può emettere, ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, determinandone i contenuti nella relativa deliberazione di emissione. L'Assemblea può inoltre deliberare di emettere strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili.
- 6.17 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile, stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti. L'Assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto.
- 6.18 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'articolo 2441 del Codice Civile.
- 6.19 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.
- 6.20 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti di crediti o di beni in natura.
- 6.21 I soci possono finanziare la Società con finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.

6.22 L'Assemblea straordinaria in data 1° luglio 2024 ha deliberato:

- (a) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da eseguirsi in una o più volte, per un importo nominale massimo di Euro 795.000,00 (settecentonovantacinquemila virgola zero zero), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.590.000 (un milione cinquecentonovantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da destinare ai beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data e pertanto riservato a amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Società e delle società dalla stessa controllate, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari, per ciascun ciclo del piano, alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dal titolo TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 90 giorni di calendario precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio, precedente alla data di assegnazione delle opzioni di ciascun ciclo.

Ove l'aumento risulti non interamente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione ex articolo 2439, comma 2, del codice civile, individuato nella data del 31 dicembre 2029, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della relativa delibera al Registro delle Imprese;

- (b) di conferire al Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario o anche solo opportuno per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale ivi inclusa la facoltà di (i) determinare i tempi, le modalità e le condizioni dell'aumento, (ii) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati, e (iii) individuare nominativamente i singoli beneficiari, nell'ambito delle categorie indicate, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni o dell'Amministratore Delegato, sentito il parere del Collegio Sindacale, e le quantità di opzioni da assegnare agli stessi.

Articolo 7

Obbligazioni

- 7.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, determinandone le modalità e condizioni di collocamento, fermi restando i limiti di legge.
- 7.2 L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni o assistite da *warrant*, per l'emissione delle quali l'Assemblea straordinaria ha comunque facoltà di delegare il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto prevede

l'art. 2420 *ter* del Codice Civile e, comunque, di qualunque disposizione normativa o regolamentare di volta in volta vigente.

- 7.3 All'Assemblea degli obbligazionisti si applicano le stesse disposizioni previste nei successivi articoli del presente statuto in relazione alla disciplina dell'Assemblea straordinaria degli azionisti in quanto compatibili.

Articolo 8

Diritto di recesso

- 8.1 Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione di delibere riguardanti:
- (i) la proroga del termine di durata della Società e
 - (ii) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- 8.2 I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 9

Assemblea - convocazione

- 9.1 L'Assemblea generale degli azionisti, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 9.2 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e provvede in merito a quanto previsto dalla legge.
- 9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, fermo restando quanto previsto all'art. 154-*ter* del TUF e, comunque, da qualunque disposizione *pro tempore* vigente applicabile alla Società.
- 9.4 L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 9.5 L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito *internet* della Società e negli ulteriori modi e termini stabiliti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 9.6 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono in un'unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno e dandone espressa

indicazione nell'avviso di convocazione, può stabilire che sia l'Assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni.

- 9.7 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.
- 9.8 È ammessa la possibilità che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolga, se previsto nell'avviso di convocazione, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere e trasmettere documenti e di partecipare alla votazione e che di tutto quanta sopra venga dato atto nel relativo verbale.

La riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente, il soggetto verbalizzante. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità ed i limiti della normativa legislativa e regolamentare vigente.

- 9.9 In ogni caso, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'Assemblea la maggioranza degli Amministratori e dei componenti effettivi del Collegio Sindacale in carica, ai sensi dell'articolo 2366 del Codice Civile.

Articolo 10

Assemblea - diritto di intervento e rappresentanza

- 10.1 Il diritto d'intervento e la rappresentanza in Assemblea sono disciplinati dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 10.2 Può intervenire in Assemblea ciascun soggetto cui spetta il diritto di voto e per il quale sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata dall'intermediario autorizzato in osservanza delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società. Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, constatare il diritto di intervento all'Assemblea e risolvere le eventuali contestazioni.
- 10.3 Per la rappresentanza in Assemblea valgono le disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 10.4 La delega potrà essere notificata alla Società anche mediante posta elettronica certificata in osservanza delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 10.5 La Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La Società potrà prevedere, *ex art. 135-undecies.1* del TUF, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato potranno essere conferite anche deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.

Articolo 11

Svolgimento dell'Assemblea

- 11.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. Se vi sono più Vice Presidenti assume la presidenza della riunione il Vice Presidente più anziano di età.
- 11.2 In caso di assenza o di impedimento dei suddetti soggetti l'Assemblea elegge il proprio Presidente tra gli amministratori o, in mancanza, al di fuori di essi.
- 11.3 Per la validità della costituzione e della deliberazione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si applicano le disposizioni di legge di volta in volta vigenti.
- 11.4 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio. Nei casi previsti dalla legge, e comunque quando lo ritenga il Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presidente medesimo.
- 11.5 Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Articolo 12

Consiglio di Amministrazione

- 12.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque (5) ad un numero massimo di undici (11) membri, compreso il Presidente e, ove nominati, uno o più Vice Presidenti.
- 12.2 La determinazione del numero dei consiglieri e la loro nomina sono di competenza dell'Assemblea.
- 12.3 I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi, determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, e cessano alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.
- 12.4 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina e revoca un segretario dell'organo.

Articolo 13

Elezione del Consiglio di Amministrazione

- 13.1 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società, sulla base delle liste di candidati presentate dagli azionisti e depositate presso la sede della Società.
- 13.2 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalla disciplina *pro tempore* vigente. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto dalla normativa *pro tempore* vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.
- 13.3 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.
- 13.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 13.5 Ciascuna lista deve indicare un numero di candidati non superiore a undici. I candidati devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge. Fermo restando il rispetto del criterio che garantisca l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa *pro tempore* vigente, in ciascuna lista composta da un numero pari o superiore a sette (7) candidati almeno due (2) candidati - indicati in una posizione compresa rispettivamente tra le prime due e tra la terza e la settima di ciascuna lista - devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché degli ulteriori requisiti richiesti dalla disciplina *pro tempore* applicabile e/o dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società aderisca. Le liste che presentino un numero di candidati superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi al fine di garantire l'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, ed ogni altro documento previsto dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 13.6 Determinato da parte dell'Assemblea il numero di amministratori da eleggere, si procede come segue:
 1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
 2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con coloro che hanno presentato

o votato la lista di cui al precedente punto 1 - è tratto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea a seguito della quale sarà eletto il candidato che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti. Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, e/o (ii) la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme alle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli amministratori nel rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società o, comunque, qualora non sia possibile procedere secondo le regole del voto di lista), o nel caso in cui non si debba procedere alla nomina di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società in relazione alla composizione del Consiglio in merito al numero minimo di amministratori indipendenti, nonché in materia di equilibrio fra i generi. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quelli richiesti dalla presente norma statutaria per la presentazione delle liste.

Articolo 14

Cessazione dalla carica

- 14.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla disciplina *pro tempore* vigente e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 14.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge. Peraltro, qualora per dimissioni o altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si

intenderà cessato e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Articolo 15

Presidente del Consiglio di Amministrazione e organi delegati

- 15.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti, salvo che non vi abbia provveduto l'Assemblea.
- 15.2 Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe a uno o più amministratori. Ai sensi del quinto comma dell'articolo 2381 del codice civile, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, secondo i termini applicabili, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
- 15.3 Il Presidente resta in carica per tre esercizi ovvero per tutta la durata del mandato del Consiglio, ove differente, ed è rieleggibile.
- 15.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano tempestivamente fornite a tutti i consiglieri.
- 15.5 Il Consiglio di Amministrazione può istituire un comitato esecutivo e/o altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.
- 15.6 Il Consiglio di Amministrazione può nominare anche uno o più Direttori Generali.

Articolo 16

Remunerazione

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e all'eventuale comitato esecutivo sono determinati dall'Assemblea e restano validi fino a diversa deliberazione. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può tuttavia determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 17

Adunanze e delibere del Consiglio di Amministrazione

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, di regola almeno trimestralmente e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due

- amministratori o un amministratore cui siano stati delegati poteri.
- 17.2 Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da almeno un sindaco.
- 17.3 Il Consiglio di Amministrazione è convocato con comunicazione scritta corredata di tutti gli elementi utili per deliberare ed inviata almeno 3 (tre) giorni - o, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno - prima di quello fissato per la riunione mediante lettera raccomandata A.R., posta elettronica certificata od ordinaria o comunque mezzo equivalente, purché in quest'ultimo caso sia data prova dell'avvenuto ricevimento.
- 17.4 Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in difetto di formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi componenti ed i membri effettivi del Collegio Sindacale.
- 17.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno presiedute dal Presidente e, in caso di suo impedimento o assenza, ove nominato, dal Vice Presidente. Se vi sono più Vice Presidenti assume la presidenza della riunione il Vice Presidente più anziano di età. In mancanza la presidenza è assunta da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.
- 17.6 Ai sensi dell'art. 150 del TUF e, comunque, di qualunque disposizione *pro tempore* vigente applicabile alla Società, gli amministratori devono riferire con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.
- 17.7 Il Consiglio di Amministrazione valuta, sulla base delle informazioni ricevute, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esamina i piani strategici, industriali e finanziari e valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.
- 17.8 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.
- 17.9 Le deliberazioni sono prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
- 17.10 Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.
- 17.11 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno constatate da verbali firmati dal presidente della riunione e dal segretario.

Articolo 18

Poteri dell'organo amministrativo

- 18.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso, tranne quanto riservato per legge alla competenza dell'Assemblea.
- 18.2 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita anche la competenza, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.
- 18.3 La legale rappresentanza di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano all'Amministratore Delegato, o, in sua assenza, al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 18.4 L'Amministratore Delegato può nominare procuratori per il compimento di specifici atti e negozi o di categorie di atti e negozi, determinandone i poteri ed eventualmente la remunerazione.

Articolo 19

Redazione dei documenti contabili societari

Ove richiesto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione – previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale – nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturate esperienza in materia contabile o amministrativa per almeno un triennio in una società con azioni quotate o comunque con capitale sociale non inferiore a un milione di euro.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

- 20.1 Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 20.2 Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale – le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, nel rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.

Articolo 21

Collegio Sindacale

- 21.1 Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti.

- 21.2 Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, devono essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti richiesti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
- 21.3 I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale e ne determina il compenso.
- 21.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società, comprese quelle in materia di equilibrio fra i generi, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- 21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in osservanza delle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.
- 21.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista dalla disciplina *pro tempore* vigente per la presentazione di liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.
- 21.7 Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 21.8 Possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile e che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dal Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162 e, comunque, dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società, anche in materia di equilibrio fra i generi.
- 21.9 Le liste devono inoltre essere corredate:
- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
 - (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;
 - (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei

candidati e delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;

- (iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea;
- (v) di ogni altro documento o informazione previsti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni *pro tempore* vigenti applicabili alla Società per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al termine successivo stabilito dalla normativa vigente. In tal caso la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste dalla presente disposizione statutaria viene ridotta alla metà.

21.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 - sono eletti il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità tra più liste, si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati che ottengono la maggioranza semplice dei voti.

21.11 Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

21.12 Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, *pro tempore* vigente, l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

21.13 Nel caso vengano meno requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

21.14 In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi nella composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non

consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

- 21.15 In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.
- 21.16 Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.
- 21.17 Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante voto di lista non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.
- 21.18 Il Collegio Sindacale, oltre ai compiti previsti dalle disposizioni vigenti, ha facoltà di esprimere pareri non vincolanti in merito alle informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione relative alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, nonché in merito alle operazioni con parti correlate.
- 21.19 Le adunanze del Collegio Sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio conferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere, trasmettere o visionare la documentazione.

Articolo 22

Revisione legale dei conti

- 22.1 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti richiesti dalla legge.
- 22.2 Il conferimento e la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti e la determinazione del relativo corrispettivo sono di competenza dell'Assemblea sulla base della documentazione rilasciata dal Collegio Sindacale ai sensi della normativa applicabile.
- 22.3 La durata dell'incarico, i diritti, i compiti e le prerogative della società di revisione legale sono regolati dalla legge.

Articolo 23

Bilancio ed utili

- 23.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 23.2 Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e nell'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio.

- 23.3 Sulla distribuzione degli utili delibera l'Assemblea che approva il bilancio a norma di legge.
- 23.4 Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 24

Acconti sui dividendi

- 24.1 Il Consiglio di Amministrazione può durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sui dividendi.
- 24.2 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

Articolo 25

Scioglimento

Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabilite dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

Articolo 26

Disposizioni generali

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle leggi e disposizioni regolamentari applicabili.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

[X]	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

[X]	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
[]	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
[]	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
[]	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

[X]	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
[]	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce